



IBO  
ITALIA.org



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

BILANCIO SOCIALE 2016

[WWW.IBOITALIA.ORG](http://WWW.IBOITALIA.ORG)

# INDICE

IBO ITALIA VOLONTARI SI DIVENTA

---

3	INTRODUZIONE
4	IBO ITALIA
10	BILANCIO 2016
14	OPEN COOPERAZIONE
15	VOLONTARIATO NEL MONDO
16	Campi di Lavoro e Solidarietà
18	Campi di Lavoro e Solidarietà 14-17
20	Servizio Civile
22	Erasmus+
24	Premio Giovane Volontario Europeo
25	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
27	Perù UniAnde
28	Perù Empres Art
29	Perù Huaycan
30	Ecuador
32	Romania
34	Tanzania
36	Ucraina
37	IMPEGNO IN ITALIA
38	Piccoli Volontari Crescono
40	Scuole
42	Terremoto Centro Italia
44	Giovani e Migranti
45	CAMPAGNE E COMUNICAZIONE
46	Campagna Riso
48	Fund Raising
49	Comunicazione
50	Come sostenerci   Contatti



**Sede Nazionale**

Via Montebello 46/a - Ferrara

**Sede Distaccata**

Strada Naviglio Alto 4/1 - Parma

**Sede in Perù**

Av. A. Tirado 158 - Santa Beatriz, Lima



Grafica: Lea Tedesco | Testi: Staff IBO Italia, [opencooperazione.it](http://opencooperazione.it), [abbiamorisoperunacosaseria.it](http://abbiamorisoperunacosaseria.it)

Per le foto si ringrazia: Cecilia Vaira, Sara Cicala, FOCSIV, Medici Senza Frontiere, Sara Arena, Eva Hoffmann, Dario Marini Ricci, Simona Raimondi, Alice Serena, Chiara Passatore, Internazionale, Elisa De Santis, Anna Claudia Pollina, Alice Toscani, Francesca Manera.

Realizzato grazie al contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Fondo dell'Osservatorio Nazionale per il Volontariato (Legge n. 266/1991) - Anno 2015. Progetto "Percorsi di sensibilizzazione e attivazione al volontariato per giovani e migranti".

# INTRODUZIONE

LETTERA DEL PRESIDENTE

---

*Publicare il Bilancio Sociale è sempre un momento particolare. Ogni anno, da nove anni a questa parte, proviamo a guardarci indietro, per analizzare il nostro impegno in Italia e nel Mondo, verificare l'impatto di attività e progetti, raccontare la crescita dei giovani volontari, rendicontare donazioni e finanziamenti. Ma quest'anno c'è un appuntamento particolare: IBO Italia compie 60 anni.*

*Molti saranno i riferimenti a questa data per noi così importante. Il logo celebrativo in copertina, due pagine con il ricordo di quegli anni e delle persone che a partire dal 1957, insieme a Padre Angelo Marcandella, diedero vita all'Associazione Italiana dei Soci Costruttori – IBO Italia.*

*Perché anche grazie al network IBO iniziò l'integrazione Europea, quella vera, delle persone, superando i confini e soccorrendo chi si trovava in difficoltà. I campi di lavoro e solidarietà furono (e sono tutt'ora) un esempio di giustizia sociale, della mano che offre aiuto e non si alza per giudicare o condannare. E, a sessant'anni di distanza, sono ancora tanti i giovani che trovano in IBO Italia un punto di riferimento.*

*Adesso, con le ultime allusioni, nemmeno troppo velate, di connivenza con la malavita organizzata rivolte alle ONG, si vorrebbero cancellare i sogni di tanti volontari e tanti esempi virtuosi. Negare che il volontariato sia un fattore chiave nella crescita sociale di un Paese.*

*Al contrario, scorrendo il Bilancio Sociale, potrete scoprire che ci sono persone pronte a impegnarsi, intrecciare relazioni, mettere in gioco le proprie capacità sia umane che professionali. Empatia, sensibilità, altruismo, lavorare in squadra, sentirsi utili e acquisire fiducia in se stessi, vedere l'effetto positivo che il proprio operato ha sugli altri. Questa è una ONG. Questi siamo noi. Che non facciamo nessun passo indietro su trasparenza, chiarezza e onestà e in queste pagine vi presentiamo cosa facciamo, da dove arrivano i fondi, come questi vengono spesi, quanto incidono le spese di gestione.*

*Cinquantadue pagine per respirare solidarietà e umanità, controcorrente e lontane dalla moda attuale del cinismo.*

*Buona lettura.*

*Alberto Osti  
Presidente di IBO Italia*



## Chi Siamo

IBO Italia è una Organizzazione Non Governativa e Onlus di ispirazione cristiana impegnata nel campo della cooperazione internazionale e del volontariato in Italia e nel Mondo.

Conosciuta anche come Associazione Italiana Soci Costruttori, fa parte di un network le cui attività ebbero inizio nel 1953 con i primi campi di lavoro per la ricostruzione di case destinate ai profughi della Seconda Guerra Mondiale. IBO è l'acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde, che significa appunto "Soci Costruttori Internazionali".

Presente in Italia dal 1957, è stata costituita in associazione nel 1968 e riconosciuta idonea dal MAECI ad operare nel settore della cooperazione internazionale dal 1972. Negli ultimi 10 anni ha coinvolto circa 5.000 volontari in esperienze di breve, medio e lungo periodo e con progetti di cooperazione internazionale ha raggiunto quasi 190.000 persone fra beneficiari diretti ed indiretti.

## Vision - Il nostro sogno

Un mondo dove ognuno possa avere un'educazione e una formazione che lo renda libero di scegliere di vivere nel proprio territorio come altrove. Una società in cui tutti si sentano ugualmente responsabili verso gli altri e verso il bene comune.

## La nostra mission

Favorire l'accesso all'educazione e alla formazione come diritti fondamentali di ogni persona e opportunità di cambiamento per tutta la comunità.

Coinvolgere i giovani in percorsi di volontariato ed esperienze di condivisione per promuovere impegno sociale, partecipazione e responsabilità.

## Cosa Facciamo

Volontariato nel Mondo | Campi di Lavoro e Solidarietà, Servizio Civile in Italia e all'estero, Servizio Volontario Europeo, Scambi Giovanili. Due settimane, sei mesi, un anno. Esperienze che ti cambiano la vita.

Cooperazione Internazionale | Progetti educativi e nell'ambito della formazione in Perù, Ecuador, Romania, Tanzania, Ucraina. Perché andare a scuola è un diritto e perché ogni bambino possa sognare che tutto sia possibile.

Impegno in Italia | Percorsi e interventi per far crescere i giovani nel segno del volontariato, offrire loro sempre nuove opportunità, con particolare attenzione a situazioni di disagio, coinvolgendo famiglie, scuole, centri di formazione e strutture di accoglienza. Senza dimenticare di essere pronti ad aiutare comunità locali colpite da disastri e calamità naturali.



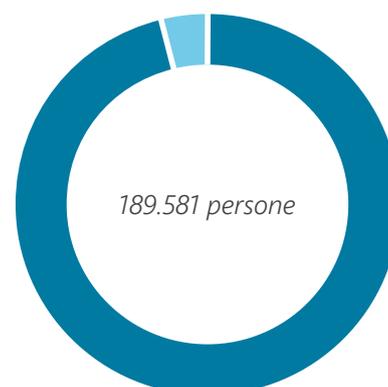
### Organizzazione della Società Civile.

Nel maggio 2016 IBO Italia è stata fra le prime organizzazioni ad essere accreditate dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nell'elenco delle Organizzazioni della Società Civile previsto dalla legge 125 del 2014.

## I beneficiari raggiunti\*

Con progetti di Cooperazione

*\*Negli ultimi 10 anni*



- 182.355 Beneficiari indiretti
- 7.226 Beneficiari diretti

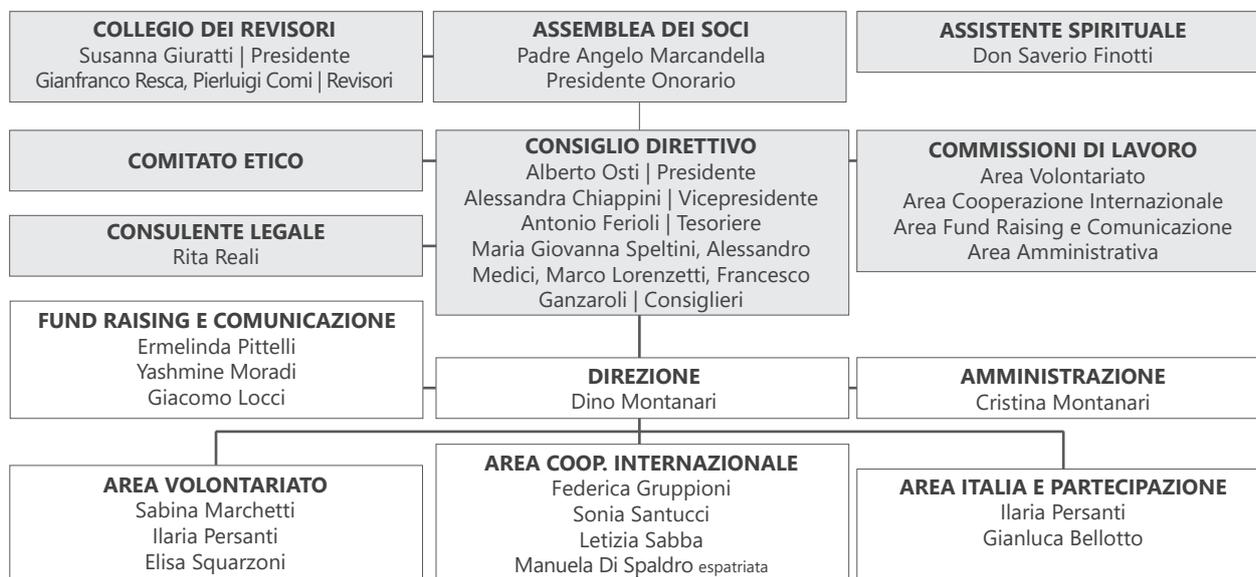


## Governance

Gli organi di governo di IBO Italia sono: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e Commissioni di lavoro. IBO Italia è un'associazione il cui organo sovrano è l'Assemblea dei Soci. Convocata almeno una volta all'anno ha il compito di approvare sia il bilancio consuntivo che preventivo, di deliberare sul programma e sulle attività dell'associazione e

sulla costituzione dei gruppi locali. L'assemblea, ogni tre anni, elegge il Consiglio Direttivo che ha il compito di fissare le linee strategiche dell'organizzazione e controllarne l'operato. Il presidente, il vicepresidente ed il tesoriere sono scelti tra i consiglieri e sono eletti a maggioranza assoluta durante il primo consiglio direttivo utile.

## Organigramma\*



## Un lavoro giusto e al femminile

Lo staff di IBO Italia\*

\*Dati aggiornati a giugno 2017



- 5 Contratti tempo indeterminato full time
- 5 Contratti tempo indeterminato part time
- 1 Contratto di collaborazione
- 2 Tirocini

### Base sociale.

Nel 2016 sono stati 772 i soci di IBO Italia, con un aumento del 44% rispetto all'anno prima (nel 2015 erano infatti 535). Di questi il 62% sono donne, il 38% uomini. La maggioranza è rappresentata dai volontari dei Campi di Lavoro e Solidarietà.



## 1957-2017 | Volontari si diventa da 60 anni!

Era il gennaio del 1957 quando Padre Angelo Marcandella, giovane sacerdote italiano inviato dal Belgio - dove viveva - a Cognola di Trento, scrisse una lettera indirizzata a 600 aderenti alla FUCI per far conoscere i Soci Costruttori, movimento nato in Belgio nel 1953 da Padre Werenfried van Straaten che negli anni prima aveva riunito in Europa alcune migliaia di giovani nella ricostruzione di case, scuole e chiese. Proprio da quella prima "mail" dell'epoca e grazie alla donazione ricevuta da una famiglia del luogo (1.500 lire), nacque, sessant'anni fa, l'Associazione Italiana Soci Costruttori, conosciuta oggi come IBO Italia.

### Una proposta pazzesca

"Parlare di volontariato gratuito e in più chiedere di contribuire economicamente per lavorare per gli altri, era considerata una proposta pazzesca - ricorda Padre Angelo, classe 1930, che oggi a 87 anni è il Presidente Onorario di IBO Italia - Le prime reazioni, venute da ambienti vicini al mondo cattolico, esprimevano bene il clima che si viveva a quei tempi".

### Nasceva l'Europa e... la cinquecento

Nel 1957 molte delle ferite della seconda guerra mondiale erano ancora aperte, i ricordi ancora vivi

e presenti. Profughi e ricostruzione i temi anche allora più attuali. L'Europa muoveva i primi passi ufficiali, con i trattati di Roma di marzo che videro Italia, Francia, Germania, Belgio, Paesi Bassi e Lussemburgo riunirsi nella CEE. Molti stati africani lottavano per l'indipendenza, iniziava Carosello, debuttava la FIAT 500 e usciva "On the Road" di Jack Keruac.

Durante questo periodo di cambiamento anche le Tute Bianche, come venivano chiamati allora i volontari IBO (acronimo fiammingo di Internazionale Bouworde), portarono un decisivo elemento di novità: il volontariato e l'impegno condiviso con giovani di altre nazioni per l'aiuto concreto a persone in difficoltà, come basi per la pace e la giustizia.

"La spinta iniziale - continua Padre Angelo - era di creare un movimento di giovani europei che, dimenticando gli orrori della guerra e ogni spirito di vendetta, fossero disponibili a sporcarsi le mani per condividere le condizioni di vita delle popolazioni, specialmente profughe, dai paesi dell'Est".

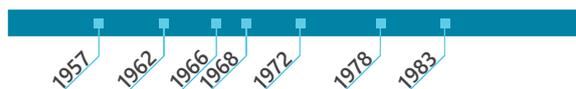


#### I primi 13 soci.

Oltre a Padre Angelo, costituirono l'Associazione Italiana Soci Costruttori: il generale Giuseppe Razzini, l'on. Giuseppe Veronesi, Antonio Osele, il senatore Giovanni Spagnoli, Riccardo Lizier, Giovanna Bertero e Michele Bertero, Maria Delfina Quagliotti, Achille Ascari, Don Giuseppe Emilio Gekiere, Luigi Dalvit e Bruno Fronza.

## La nostra storia

Alcuni anni importanti



- 1957 P. Angelo Marcandella porta in Italia i Soci Costruttori
- 1962 Da Cognola di Trento la sede passa a Pontenure (PC)
- 1966 La legge Pedini apre all'obiezione di coscienza all'estero
- 1968 L'Associazione si costituisce legalmente
- 1972 E' la prima ONG a realizzare un progetto con il MAE
- 1978 Primo progetto in Ecuador su sviluppo agricolo ed artigianale
- 1983 IBO sostiene la costruzione dell'ospedale di Bandra (Mumbai)



## Testimonianza e Servizio

L'ispirazione non poteva che essere cristiana, ma di una Chiesa che usciva dalle proprie stanze ed era pronta a rimboccarsi le maniche, a farsi trovare lì dove c'era bisogno, ad intervenire dove era necessario. Le parole d'ordine, rintracciabili nei primi notiziari di quel periodo, erano infatti Testimonianza Cristiana, Servizio Concreto, Collaborazione Internazionale, Arricchimento Personale.

Le condizioni d'ammissione erano di avere 17 anni compiuti, di essere di sana costituzione fisica, di aver l'autorizzazione scritta dei genitori (per i minorenni), di riempire un modulo d'iscrizione e versare la quota di partecipazione (di 3.000 lire) e soprattutto di impegnarsi al lavoro per 8 ore al giorno senza remunerazione partecipando attivamente alla vita comunitaria.

## Un libro da scrivere

"Nascevano così i primi Campi di Lavoro e di Volontariato, esperienze fondamentali per giovani di tutta Europa e vere e proprie palestre di vita e di formazione – racconta Dino Montanari, attuale direttore di IBO Italia. Per ogni singolo Campo, e sono centinaia di migliaia da allora, ci sarebbe da scrivere un intero libro per le storie, i ricordi, le emozioni, le amicizie e i risultati raggiunti in

quelle due o tre settimane dedicate agli altri".

## Gli anni a venire

Nel 1968 ci fu poi la formalizzazione in Associazione di Volontariato, la campagna per poter fare il servizio civile (allora alternativo alla leva militare) all'estero, nel 1972 il riconoscimento da parte del Ministero degli Esteri, oggi MAECI, come ONG per gli interventi di sviluppo nel Sud del Mondo che in quegli anni si andavano ad unire ai Campi di Lavoro. Sempre dello stesso anno è infatti di IBO Italia il primo progetto di Cooperazione Internazionale ufficialmente finanziato dallo stato italiano (nell'ex Zaire) a cui si aggiunge la fondazione, insieme ad altre realtà cattoliche, della Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, meglio conosciuta come FOCSIV.

Una necessaria strutturazione che però non ha mai tolto la linfa vitale, l'energia e lo spirito della nascita. Dopo Cognola di Trento la sede passò poi a Pontenure (PC), Piacenza, Cesate (MI), Casalpusterlengo (LO), Cassana (FE), per poi approdare a in centro città a Ferrara, nel 2001.

## La nostra storia

Alcuni anni importanti



- 1996 Arriva con IBO il primo volontario SVE in Italia
- 1998 I primi volontari IBO arrivano a Panciu, Romania
- 2001 La sede nazionale si sposta in via Montebello a Ferrara
- 2005 Partono i primi volontari IBO come Caschi Bianchi/SCN all'Estero
- 2012 IBO sostiene le comunità colpite dal sisma in Emilia
- 2015 Viene inaugurata la sede distaccata di Parma
- 2017 Partono i primi volontari IBO dei Corpi Civili di Pace

## 60 anni anche nel nuovo logo.

Anche il nuovo logo di IBO Italia celebra i 60 anni con un adattamento celebrativo. La croce di Gerusalemme con i mattoni all'interno, storico simbolo dei Soci Costruttori fin dalla nascita, impreziosisce la nuova grafica dando valore e significato alla ricorrenza per tutto il 2017.





## Stakeholder

I portatori di interesse di IBO Italia sono istituzioni, enti e reti di ONG alle quali l'associazione fa riferimento nello svolgimento e nello sviluppo delle proprie attività di mission. Una panoramica doverosa per chiarezza e trasparenza.

### Istituzioni/agenzie nazionali e internazionali

Unione Europea | MAECI | Agenzia per la Cooperazione allo Sviluppo | Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - Presidenza del Consiglio dei Ministri | Agenzia Nazionale per i Giovani | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

### Enti Locali

Regione Emilia-Romagna | Comune di Ferrara | Comune di Parma | Comune di Fiscaglia

### Università e Scuole

Università di Ferrara | Università di Parma | 13 Istituti scolastici di Ferrara | 13 Istituti scolastici di Parma

### Chiese ed enti religiosi

CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica | Chiesa Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) - 8x1000

| Congregazione delle Suore Figlie di Sant'Anna | Congregazione di Cluny | Sister of Charity

### Fondazioni

Fondazione Solidarietà San Marino | Fondazione Sodalitas | Fondazione Santini Gaetano ed Elvira | Fondazione Fundit

### Associazioni/Movimenti

Lumea Lui Pinocchio | Operazione Mato Grosso | ITLA Sezione Italia | Associazione Omeo Bon Bon | CORP India | FEDERGEV Emilia-Romagna | 21 realtà associative che ospitano i volontari IBO dei Campi di Lavoro e Solidarietà

### Reti e federazioni di ONG/Associazioni

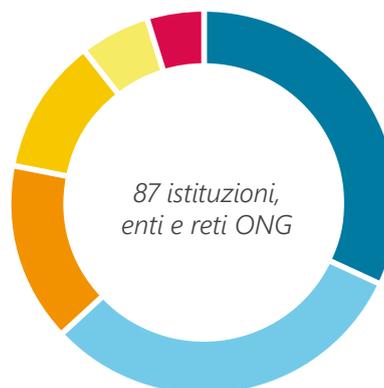
Network IBO | FOCSIV | AOI - Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale | COONGER | COIPE - Coordinamento ONG Italiane in Perù | Alliance of European Voluntary Service Organisations | Agire Sociale - Centro Servizi per il Volontariato Ferrara | Forum Solidarietà - Centro Servizi per il Volontariato Parma | COPRESC Ferrara | Festival dei Diritti | Centro Missionario Diocesano Ferrara e Parma | VIM - Volontari Italiani per il Madagascar.



**L'unione fa la forza.**  
IBO Italia aderisce fin dal 1972 a FOCSIV, la Federazione degli Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario, che riunisce oggi 80 Organizzazioni che operano in oltre 80 paesi del mondo.

## Gli stakeholder di IBO Italia

Una panoramica



- 28 Università e Scuole
- 27 Associazioni/Movimenti
- 13 Reti e federazioni
- 10 Istituzioni/Enti Locali
- 5 Chiese ed enti religiosi
- 4 Fondazioni



## Donatori privati

Sono 120 (di cui 61 sostenitori a distanza) le persone che hanno scelto di sostenere l'impegno di IBO, chi con una donazione singola, chi con continuità durante l'anno, alcuni finalizzando il proprio supporto a progetti e ad aree specifiche di intervento. Un puntuale lavoro di relazione, comunicazione e aggiornamento è stato realizzato durante il 2016 per dettagliare i risultati e l'impatto della fiducia ricevuta.

## Gruppi e Club Service

Fondamentale, sia per il sostegno che per la vetrina offerta ad IBO durante eventi e manifestazioni, è stata la collaborazione con: Associazione Buskers Festival, Lions Club Copparo - Poggio Renatico, Basket Noceto, Il Siparietto, ASD Perfect Body, Centro Sociale il Volano, Scuola di Danza Luisa Tagliani, Laboratorio teatrale Pegaso, Associazione "Nati con la Calzamaglia", ON/OFF Associazione di Promozione Sociale, Fiorenzuola per Amatrice, Gruppo Scout Fiorenzuola 1, Soroptimist International Club Ferrara.

## Sostegno a Distanza

E' più di una donazione. E' una vera presa di responsabilità alimentata dalle tante notizie, racconti dal campo e foto che arrivano ogni 3 mesi: allargare la propria famiglia e il proprio

quotidiano, anche se a chilometri di distanza, ai bambini di Panciu (Romania) o Mundgod (India) è un esempio di generosità senza eguali. Nel 2016 i sostenitori sono stati 68, di cui 61 privati e 7 enti.

## Aziende Amiche

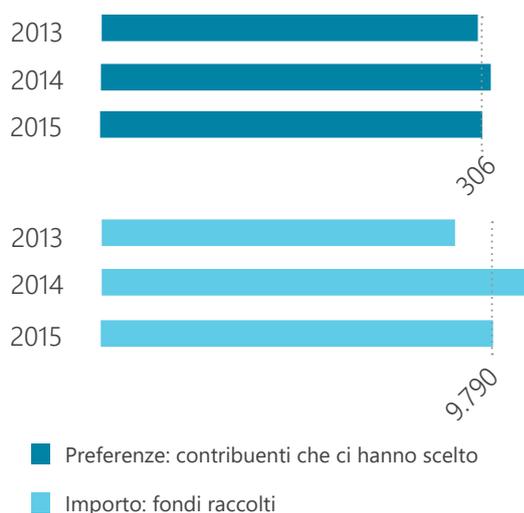
Per contribuire al miglioramento delle condizioni di vita sia a livello locale che globale non può mancare l'apporto di aziende impegnate in percorsi di Responsabilità Sociale. Per ognuna di esse, IBO Italia ha previsto forme di partnership ad hoc. Negli ultimi dodici mesi, sono iniziate o proseguite importanti relazioni con Stileventi Group, LyondellBasell, New Pharma Estense, Emil Banca, Quisisana, CPR System, Link Tours srl, Unindustria Ferrara, Confartigianato Ferrara, Studio Saponaro, BG Broker, Benevity Inc e Onesti Group spa.

## Collaborazioni

Per la Campagna "Un Pacchetto per la Solidarietà": Toys Center, Decathlon, Toyland Srl, Maxi Toys, Casa Shop, Centro Toys, Fidenza Shopping Park, Centro Commerciale le Mura, Libreria Ubik, Dondi Home e Tigotà. Per la Lotteria Solidale: Caffè Molinari, Resort La Francesca, La Corte degli Armonici, Agriturismo "La Strozza", Computer Cash, AltraQualità, CTV, Hotel dei Prati.

## Generosità con il 5x1000

Scelte e importi



### Cura e attenzione verso chi ci sostiene.

"Sono partito come volontario per il Burundi nel 1982 e questo mi ha cambiato la vita. Da allora IBO Italia è nella mia mente e nel mio cuore"  
 Patrizio Giombelli, 35 anni con IBO: da volontario a sostenitore.

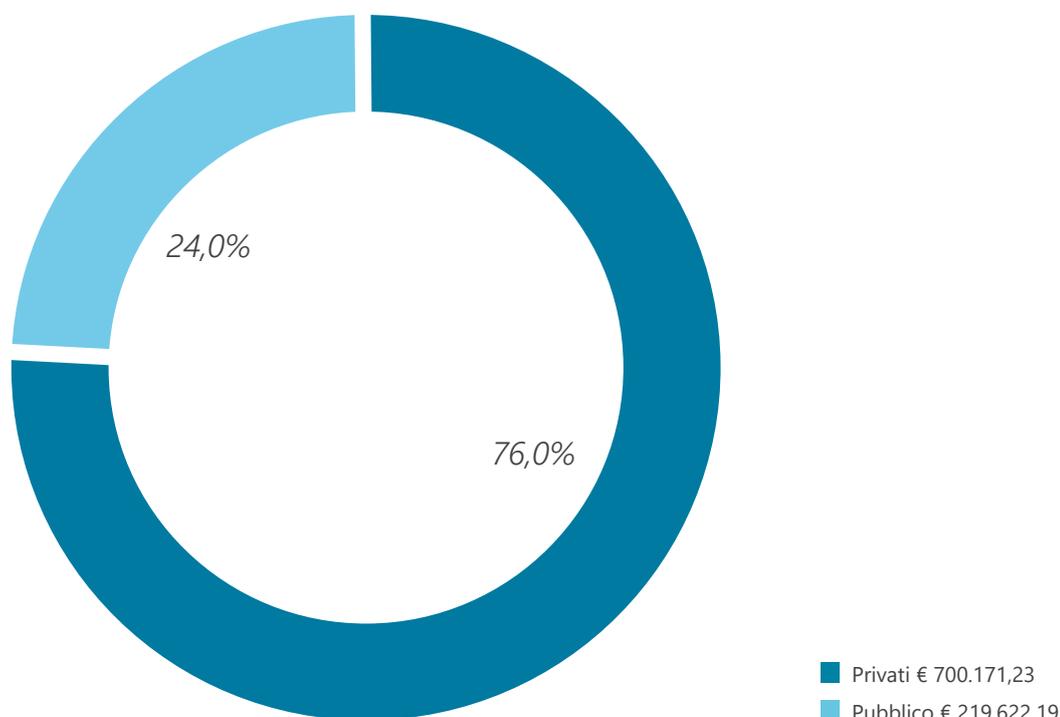


# BILANCIO 2016



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

**ENTRATE TOTALI: € 919.793,42 (2015: € 633.530,91)**



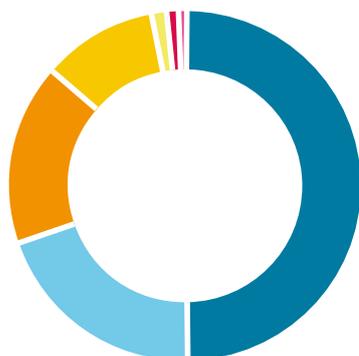
## Commento ai dati di bilancio | Entrate

In linea con il piano triennale 2015-2017, presentato all'Assemblea dei Soci di due anni fa, si è registrato un sostanziale aumento delle attività progettuali che ha portato ad un relativo incremento delle entrate e conseguentemente a quello delle

uscite. Come si può notare dal confronto fra il dato 2015 e 2016 l'aumento è stato di circa il 50%. Altro dato che spicca è il grosso balzo in avanti delle entrate da fonte privata, raddoppiato rispetto all'anno precedente, mentre gli ingressi da Enti pubblici sono rimasti pressoché invariati.

## Entrate da privati

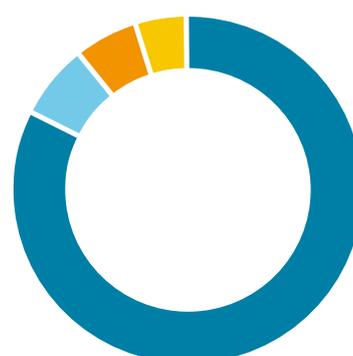
€ 703.171,23 (2015: 387.500,38)



- CEI/Tavola Valdese 49,8%
- Persone fisiche 20,0%
- Associazioni, gruppi 16,6%
- Crowdfunding 10,7%
- Aziende 1,3%
- Fondazioni 1,2%
- Int. attivi, sopravvivenze 0,4%

## Entrate enti pubblici

€ 219.622,19 (2015: 246.030,53)



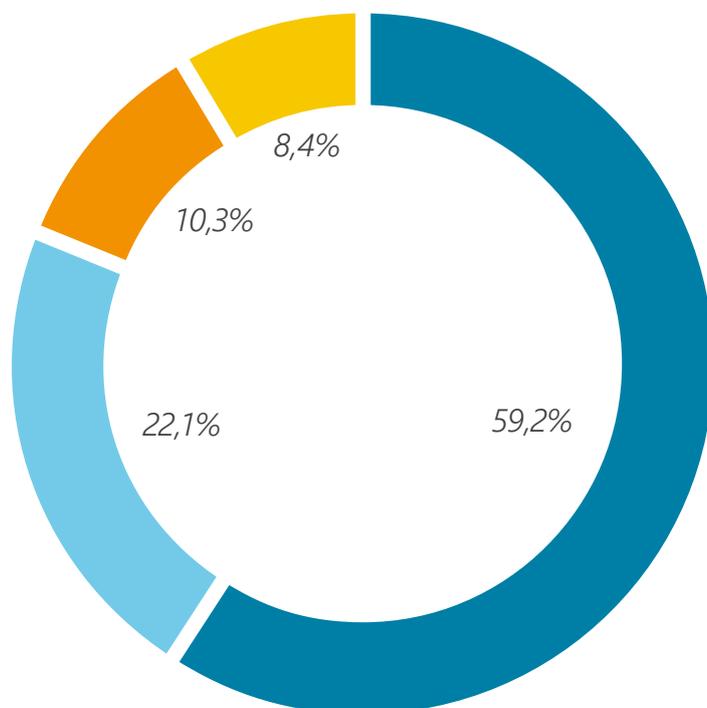
- Fondi statali italiani 82,7%
- Unione Europea 6,9%
- Enti locali 5,7%
- Cinque per mille 4,7%

# BILANCIO 2016



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

**USCITE TOTALI: € 922.260,82** (2015: € 650.372,54)



- Cooperazione € 545.984,05
- Volontariato € 203.829,85
- Impegno in Italia € 95.264,32
- Spese generali € 77.182,60

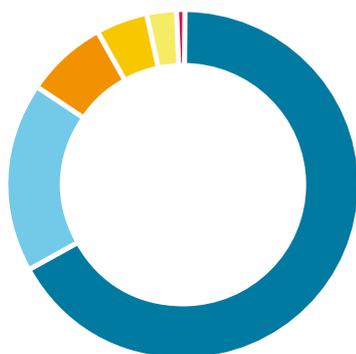
## Commento ai dati di bilancio | Uscite

Le nuove povertà, le migrazioni, le calamità naturali, l'impovertimento di opportunità per i giovani ci hanno portato ad impegnarci sempre di più sul nostro territorio. Per questo, nel quadro delle uscite, abbiamo messo in evidenza il nostro

impegno in Italia, soprattutto per il terremoto del Centro Italia e l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale nelle scuole. I tre grafici sotto riportati mostrano poi la successiva suddivisione per macro area con la specificazione delle singole attività e dei singoli paesi in cui siamo impegnati.

### Uscite Cooperazione

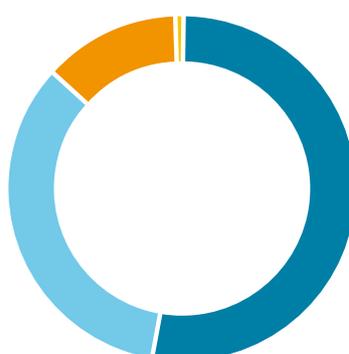
€545.984,05



- Perù 67,1%
- Romania 17,6%
- Ecuador 7,4%
- Tanzania 4,6%
- Ucraina-Moldavia 2,8%
- India 0,5%

### Uscite Volontariato

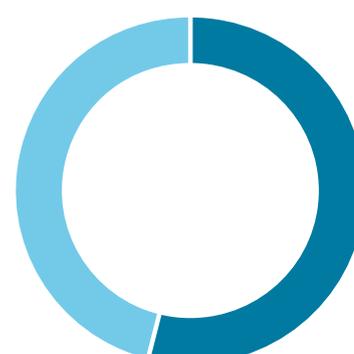
€203.829,85



- Servizio Civile 53,0%
- Campi di Lavoro 33,9%
- SVEscambi giovanili 12,7%
- Tirocini 0,4%

### Uscite Impegno Italia

€95.264,32



- Ed. Cittadinanza Mondiale 53,9%
- Terremoto Centro Italia 46,1%

# TRASPARENZA



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

2016



- Attività e progetti di mission 91,6%
- Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione 8,4%

Quanto, per ogni euro di entrata, viene destinato agli scopi sociali e quanto a coprire costi di struttura e raccolta fondi. Non c'è trasparenza però senza dichiarare come si compongono i dati. Per noi i costi di chi lavora sui progetti di Cooperazione, sia dall'Italia che in loco, di chi

organizza i Campi di Lavoro e Solidarietà, di chi segue i volontari in Servizio Civile 24h su 24h, di chi si occupa di Educazione nelle scuole, rientrano nelle attività di mission. Senza di esse infatti non si potrebbe nemmeno immaginare di raggiungere beneficiari diretti e comunità locali.

2015



- Attività e progetti di mission 89,1%
- Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione 10,9%

2014



- Attività e progetti di mission 82,0%
- Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione 18,0%

# NON SOLO NUMERI



IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

## Non solo entrate ed uscite

Il Bilancio Sociale di una ONG mira anche a dare valore al tempo che ogni volontario ha voluto mettere a disposizione impegnandosi in Italia come all'estero: un vero e proprio dato "economico" imprescindibile per misurare a pieno l'impatto ed i risultati di un anno.

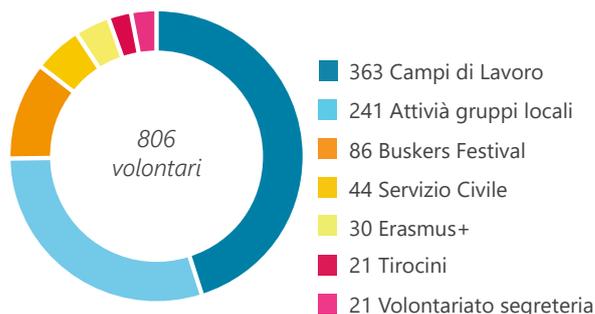
In particolar modo, per chi come IBO Italia, vede nel volontariato e nella partecipazione un risultato finale e uno degli obiettivi della propria mission, quantificare questi ordini di grandezza è un elemento fondamentale per dare un riscontro e un rendiconto completo a donatori e sostenitori

Nel 2016 sono stati 806 i volontari IBO che hanno realizzato attività per 85.252 ore, facendo registrare, rispetto all'anno prima, un'importante crescita a due cifre per le ore donate (+42%) e, di contro, una flessione del numero dei volontari (-32%). Il numero maggiore di persone coinvolte ha partecipato a Campi di Lavoro e Solidarietà e ad iniziative locali (campagne di sensibilizzazione, eventi di raccolta fondi). L'impegno più grande a livello orario è stato invece quello dei volontari in Servizio Civile in Italia e nel Mondo.

Ognuna di queste persone ha un nome, un volto e una storia. Non solo quindi numeri e statistiche, ma sogni, speranze, desideri, aspettative o anche difficoltà e fragilità, che ci stanno a cuore.

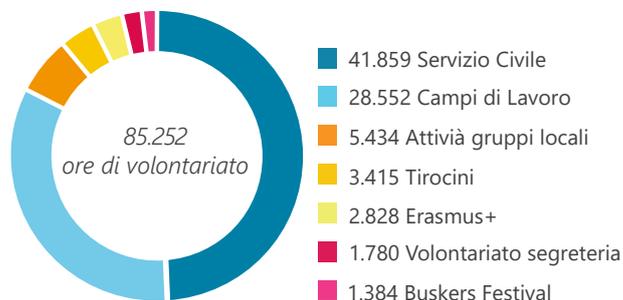
## Volontari

Nel 2016 IBO Italia ha coinvolto più di 800 volontari. Ecco nel dettaglio le attività in cui si sono impegnati.



## Ore di volontariato

Nel 2016 si è registrata un'importante crescita delle ore donate. L'impegno più grande è stato quello dei volontari in Servizio Civile.



## Le ore di volontariato IBO negli anni Confronto 2012 - 2016



### Una grande famiglia.

Adolescenti che crescono, studenti che maturano, ventenni che si formano, ragazzi che ritrovano una loro strada, adulti che si rimettono in gioco, persone che superano le ferite della vita: ognuno di loro in IBO ha trovato una famiglia e ha dato tanto di sé agli altri.



# OPEN COOPERAZIONE

IBO ITALIA | VOLONTARI SI DIVENTA

## Trasparenza, efficacia e responsabilità

La questione della trasparenza e dell'efficacia degli aiuti nella cooperazione allo sviluppo è ormai da tempo un argomento di dibattito e di discussione a livello internazionale. Per questo, a luglio del 2015, IBO Italia ha aderito a Open Cooperazione il primo progetto in Italia volto a promuovere e facilitare la trasparenza e l'accountability delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario.

## Una fotografia sempre aggiornata

Open Cooperazione permette di comporre un quadro sempre più completo di un settore spesso difficile da percepire, contabilizzare e valorizzare. Sono circa 200 le organizzazioni italiane che hanno aderito con entusiasmo e inserito i propri dati. Finalmente è disponibile una fotografia sempre aggiornata sul mondo della cooperazione non governativa in Italia.

## Le magnifiche 10

A fine gennaio 2017 sono state pubblicate le liste delle Top 10 Organizzazioni Italiane. In mezzo a giganti come Medici Senza Frontiere, Terre des Hommes Italia, Oxfam Italia, Cesvi e altri, IBO Italia è presente in ben due di queste classifiche: numero di volontari e livello di trasparenza.

## Volontari e/o attivisti

Nella TOP 10 dedicata a chi si impegna a sostegno di una ONG e delle sue cause, IBO Italia risulta all'ottavo posto.



## Livello di trasparenza

Nella TOP 10 dedicata alla disponibilità nel divulgare dati economici e finanziari, IBO Italia risulta al terzo posto.



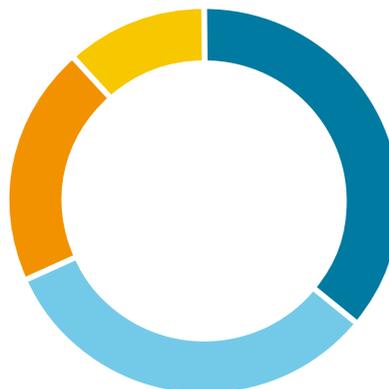
### ONG a testa alta.

Accountability, responsabilità e trasparenza sono stati, insieme alle tante storie di impegno quotidiano, fra gli elementi più preziosi per la risposta agli attacchi che il settore non profit ha subito da alcune forze politiche fra aprile e maggio 2017.

## L'efficacia delle ONG Italiane

Oneri destinati ad attività di mission

Fonte: OpenCooperazione.it | Le risorse finanziarie della cooperazione 2015



■ 39,2 % | ONG che destinano più del 90%  
■ 35,4% | ONG che destinano fra 80% e 90%  
■ 21,9% | ONG che destinano meno del 80%  
■ 12,5% | ONG che non hanno inserito i dati



# VOLONTARIATO

Vogliamo camminare e crescere, insieme a tanti amici, di vecchia e nuova data, giovani di età o nello spirito, perché crediamo nel volontariato come scelta d'impegno sociale. Un impegno consapevole e attento a creare relazioni, reti e partecipazione.



VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO



## Workcamp in tutto il mondo

IBO Italia nel corso del 2016 ha proposto 285 Campi di Lavoro e Solidarietà. Nello specifico, 38 in Italia, 199 in Europa e 48 in paesi extraeuropei. I campi hanno interessato un periodo che ha compreso tutto l'anno e per la maggior parte erano destinati a volontari maggiorenni, ma con una crescita delle esperienze per i ragazzi dai 14 ai 17 anni (vedi pag. 19). Gli workcamp over 18 hanno visto la partecipazione di 254 volontari, di cui 183 italiani o iscritti attraverso IBO Italia e 71 volontari internazionali provenienti da tredici paesi.

## Le reti internazionali

Nel 2016 si è consolidata la presenza parallela di IBO Italia nel network IBO europeo e nella rete Alliance of European Voluntary Service Organisations. Questa duplice opportunità ha permesso di garantire l'attivazione di quasi tutti i Campi di Lavoro pianificati in Italia con la presenza di volontari internazionali, aumentare le proposte di Campi in paesi dove IBO non è presente e aumentare il numero di volontari italiani partecipanti.

## Partenze e arrivi controcorrente

Partire volontari mentre gli altri vanno al mare.

*Quello che il campo ha significato per me non si può spiegarlo a parole, deve essere vissuto.*

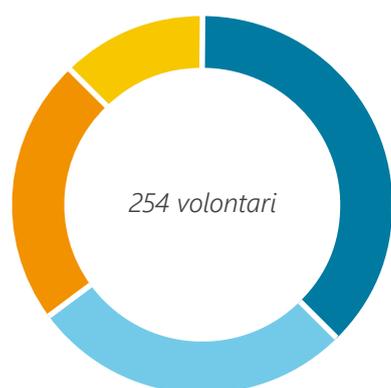
*Diego*

Pagarsi il viaggio. Versare una quota di iscrizione. Impegnarsi dalle 6 alle 8 ore al giorno. E' vero, partecipare ad un Campo è una scelta che può sembrare folle o controcorrente. Un modo però per affermare il proprio impegno per una cittadinanza universale, superare muri, frontiere e pregiudizi e far nascere una generazione che conosce le proprie radici e si apre all'incontro con l'altro.

I volontari IBO hanno donato le loro vacanze ed il loro impegno per tante realtà in Italia, da Catania a Dordolla in provincia di Udine, in Europa, dalla Moldavia al Portogallo, e fuori Europa, dall'India al Perù e fino alla Bolivia. Di contro sono arrivati nei Campi IBO in Italia volontari da Austria, Germania, Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Rep. Ceca, Grecia, Russia e perfino da Corea del Sud e Giappone.

## Le scelte dei volontari over 18

Campi di Lavoro 2016



- 94 volontari Italiani nei Campi in Italia
- 71 volontari Stranieri nei campi in Italia
- 58 volontari Italiani nei Campi in Europa
- 31 volontari Italiani nei Campi Extra Europa

### Volontari per il Madagascar.

Novità dei Campi del 2017 sono le proposte a Nosy Be e a Vohimasina. Opportunità frutto della grande attenzione per il paese africano e della collaborazione con le associazioni Manampy zaza Madiniky e Zanantsika, rese possibili dall'ingresso di IBO Italia nella rete VIM (Volontari Italiani per il Madagascar).





VOLONTARIATO

CAMPI

NEL MONDO

# CAMPI 14-17

VOLONTARIATO NEL MONDO



## Volontari minorenni? Si può fare!

Se il 2015 era stato l'anno di avvio dei Campi di Lavoro e Solidarietà aperti a ragazze e ragazzi fra i 14 e i 17 anni, il 2016 è stato quello della maturazione. Un anno fondamentale per confermare la lungimiranza di una scelta che unisce il bisogno di una crescita responsabile degli adolescenti, la loro necessità di vivere esperienze concrete di volontariato insieme alla richiesta delle famiglie di momenti estivi non solo di svago, ma anche di confronto e formazione.

Uscire dalla "comfort zone" delle abitudini casalinghe e cittadine ed essere catapultati in un mondo di semplicità e di lavoro per molti è stato un importante passo. Incontrare culture differenti, superare paure e pregiudizi, vivere in prima persona accoglienza e condivisione, apprezzare il lavoro comune come strumento per superare limiti e barriere. Questi gli insegnamenti che un campo lascia ad ogni partecipante. Oltre a tante amicizie nuove e, perché no, anche tanto divertimento.

## Giovani da tutto il mondo

Per l'estate 2016 IBO Italia ha concretizzato 5 proposte di Campi di Lavoro e Solidarietà per adolescenti e gruppi in Italia: 3 aperte a volontari internazionali – a Vernazza (SP), San Leonardo di Cutro (KR) e Biancavilla (CT) – una dedicata

*E' stata  
un'avventura stupenda,  
è stato tutto unico:  
l'anno prossimo lo rifarò!*

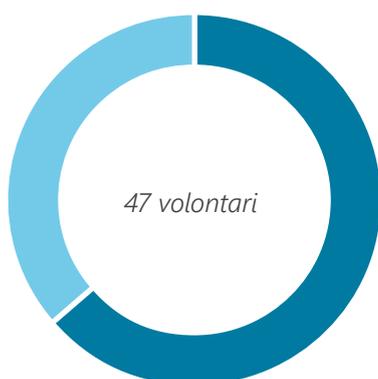
*Giulia*

a giovani residenti in Italia, a Salvatonica (FE), ed un Campo ad hoc per un gruppo scout francese in Calabria. A queste esperienze hanno partecipato 29 volontari italiani e 55 volontari stranieri provenienti da Francia, USA, Belgio, Bulgaria, Turchia, Grecia e Germania. Grazie alla collaborazione con le associazioni delle rete Alliance, IBO Italia ha promosso esperienze anche in Estonia e Francia con la partecipazione di 18 volontari.

## Da "semplici" volontari a Camp Leader

Unsignificativo valore aggiunto è stata la possibilità per i volontari più grandi, con esperienze alle spalle, di diventare punti di riferimento per chi si affaccia per la prima volta a questo mondo. Per questo, anche nel 2016, IBO Italia ha selezionato, formato e supportato 12 volontari Camp Leader.

## Ragazzi e ragazze Campi 14-17 (Volontari Italiani)



■ 30 Ragazzi  
■ 17 Ragazze

### Un campo per... Alternanza.

L'Alternanza Scuola-Lavoro, ormai obbligatoria per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle superiori, è un'esperienza formativa per aprire didattica e apprendimento al mondo esterno. Per questo alcune scuole hanno dato la possibilità ai propri studenti di far coincidere l'Alternanza con la partecipazione ad un Campo di Volontariato.





VOLONTARIATO

SCN

NEL MONDO



### Servizio Civile Nazionale

Il 6 settembre 2016 hanno terminato il loro servizio i volontari avviati a settembre 2015: 18 sono partiti come Caschi Bianchi in progetti all'estero e 4 si sono impegnati in Italia, presso la sede nazionale di Ferrara. Di questi 22 volontari, 21 hanno completato l'anno e 1 ragazza ha interrotto nel mese di luglio.

Il 30 maggio 2016 è stato pubblicato il nuovo Bando di Servizio Civile Nazionale che ha visto l'approvazione di tutti i progetti presentati tramite FOCSIV. Le candidature totali ricevute sono state 113 (di cui 2 fuori età): 4 per la Romania, 35 per le due sedi in India, 24 per le due sedi in Perù, 20 per le due sedi in Guatemala, 15 per il Madagascar e 15 per la sede di Ferrara. Le giornate di selezione sono state 11.

Il 10 ottobre 2016 hanno quindi iniziato il loro anno 18 volontari per i progetti all'estero a Mumbai e Mundgod (India), Panciu (Romania), El Tejar e Chimaltenango (Guatemala), Lima e Ayacucho (Perù), Fianarantsoa (Madagascar) e 4 per il progetto in Italia a Ferrara.

### Progettazione SCN

Per il Bando 2017, IBO Italia ha presentato progetti in India (Mumbai), Romania (Panciu), Perù (Lima e Ayacucho), Madagascar (Fianarantsoa) ed Ecuador

*Per quest'anno  
ho scelto me,  
ho scelto l'altro  
e ho scelto il mondo.*

*Eva*

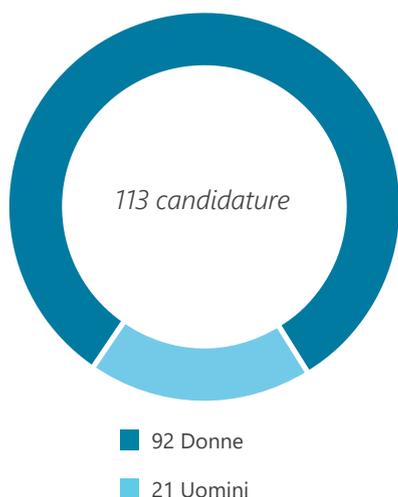
(Quito) per un totale di 16 volontari all'estero. Il progetto Italia presentato vede il coinvolgimento di 6 volontari per la sede nazionale di Ferrara e 2 per quella distaccata di Parma, recentemente accreditata come nuova sede.

### Corpi Civili di Pace

Dopo tre anni dalla loro istituzione (dicembre 2013) il 2016 è stato l'anno dei Corpi Civili di Pace, sperimentazione fortemente voluta dalla società civile impegnata sui temi della pace e della nonviolenza. IBO Italia, che da sempre sposa questi valori, ha presentato attraverso FOCSIV il progetto "Lotta alla discriminazione dei migranti delle periferie di Lima" che vede il coinvolgimento di 4 volontari. Finalmente il 30 dicembre 2016 è stato pubblicato il bando di selezione all'interno del quale era presente anche il progetto di IBO.

### Candidature Servizio Civile

Bando 2016



#### Scegliere l'Italia.

IBO è una delle realtà più conosciute per chi vuole fare Servizio Civile all'estero. Ma c'è anche chi decide di impegnarsi per un anno a Ferrara come è successo fra il 2016 ed il 2017 ad Alessio, Elisa, Fabiola, Chiara, Gianluca, Houda, Lea e Martina. E presto arriveranno anche i primi volontari in Servizio Civile nella sede di Parma.





VOLONTARIATO  
ERASMUS+  
NEL MONDO

### Servizio Volontario Europeo

L'esperienza più significativa di Servizio Volontario Europeo nel 2016 è stata sicuramente quella di Simona, volontaria IBO partita ad inizio settembre per un progetto di 9 mesi in Polonia (Varsavia), all'interno di un centro educativo e riabilitativo per minori con disabilità, in collaborazione con l'associazione FIYE.

L'inizio del 2016 aveva invece visto il subentro di una volontaria in un progetto educativo in Estonia (località Viljandi) iniziato nel 2015, in collaborazione con l'associazione EstYES. Purtroppo per problemi di comunicazione e difficoltà di inserimento, anche questa volontaria ha interrotto il servizio ad aprile, dopo solo 2 mesi di permanenza.

Alla scadenza di febbraio 2016 era stata firmata una partnership con l'associazione turca GSM-Youth Services Centre di Ankara per l'invio di un volontario SVE nell'estate 2016. Purtroppo il progetto non è stato approvato dall'Agenzia Nazionale turca. Per ragioni di sicurezza/instabilità nel paese, si è deciso di non ripresentarlo alla scadenza successiva.

### Scambi Giovanili

Sono stati due gli Scambi Giovanili cofinanziati dall'Unione Europea all'interno del programma

*Il bello è che aiutando gli altri, cresci anche tu e puoi affrontare altre esperienze.*

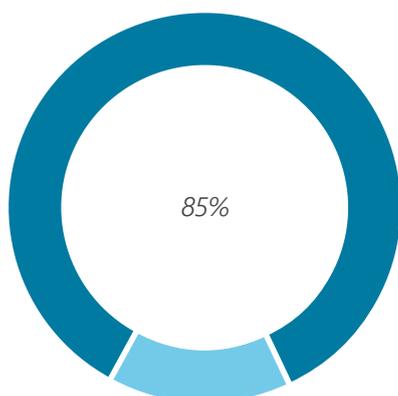
*Simona*

Erasmus+, che hanno coinvolto IBO Italia nel 2016. Il primo, dal titolo "ACT! Active Citizens' Training" si è svolto dal 10 al 18 luglio 2016 a San Leonardo di Cutro, in provincia di Crotone e ha visto IBO Italia nel ruolo di coordinamento. Tema principale dello scambio è stato il volontariato come strumento di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita democratica del proprio paese e della società europea. Sono stati coinvolti 20 partecipanti da Italia e Romania.

Il secondo scambio, "Silence the Violence", si è svolto in Romania dal 25 luglio al 2 agosto 2016 ed è stato coordinato dall'associazione rumena Voluntariat pentru Viata. Focus dell'esperienza era l'uso dello sport e del teatro come mezzi per contrastare violenza, il bullismo e per promuovere al contrario la diversità culturale. Il gruppo italiano era costituito da 8 partecipanti.

### Imparare a lavorare in gruppo

Grazie allo SVE



Secondo una ricerca della Commissione Europea, per l'85% dei volontari l'esperienza SVE è stata fondamentale per imparare a collaborare e lavorare in squadra. Fonte: <https://europa.eu/youth/evs20>

### Nel 2017 si riparte

Due scambi aspettano i giovani di IBO nell'estate 2017. Con "Food Across Borders" in Romania, ragazzi rumeni, italiani e lituani si ritroveranno nel segno del cibo come strumento di dialogo. Con "Tell me the story", 20 giovani da Italia, Finlandia, Germania e Francia si confronteranno sull'incontro di culture attraverso musica e teatro.



# PREMIO VOLONTARIATO

VOLONTARIATO NEL MONDO

## Giovane Volontaria Europea

Chiara Passatore, 26 anni, volontaria IBO in Servizio Civile a Panciu (Romania), ha vinto il Premio Giovane Volontario Europeo 2016, sezione nata due anni fa all'interno del prestigioso Premio Volontariato Internazionale FOCSIV arrivato alla sua XXIII edizione. Un'iniziativa che vanta la Medaglia del Presidente della Repubblica, l'alto Patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Interno, del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, del Pontificio Consiglio della Giustizia e Pace, dell'Agenzia Nazionale per i Giovani e della RAI – Segretariato Sociale.

## Ha vinto Chiara, abbiamo vinto tutti

Per IBO Italia, un'immensa emozione e una grande soddisfazione, frutto di impegno quotidiano e puntuale del coinvolgimento di tanti giovani volontari in progetti in Italia e nel Mondo. Un premio che idealmente va a tante ragazze e a tanti ragazzi che prima di lei sono partiti, ma che arriva anche al Centro Pinocchio di Panciu, realtà in cui Chiara ha svolto per un anno il suo Servizio Civile, insieme ad Alice Serena.

Inclusione sociale, educazione, diritti di minori e donne sono il bagaglio di formazione ed esperienza che Chiara ha portato in Romania. La sua costante attenzione verso gli altri, i piccoli

*A Chiara,  
cittadina europea  
"al proprio posto"  
in un luogo "altro"*  
Giuria del Premio

gesti che cambiano la giornata e che creano fiducia sono stati i suoi punti di forza durante la sua esperienza. Piccole attenzioni che le hanno permesso di instaurare con i bambini del centro relazioni speciali sempre mantenendo con equilibrio il suo ruolo educativo. Chiara si è dimostrata un supporto fondamentale per tutto lo staff locale e ha saputo strappare sorrisi anche nei momenti di difficoltà.

"Ascoltare e osservare il nuovo contesto per capire davvero come inserirsi e aiutare - questi i consigli della vincitrice - Nel volontariato si entra in punta di piedi e devi imparare a ballare per divertirti. La soddisfazione del mio anno in Romania al Centro Pinocchio è enorme. Guardando indietro so di aver speso un anno bene e grazie a questa esperienza ora sono anche più sicura di me. Aver passato un lungo periodo fuori mi ha fatto maturare".



### Un premio nella Giornata Mondiale.

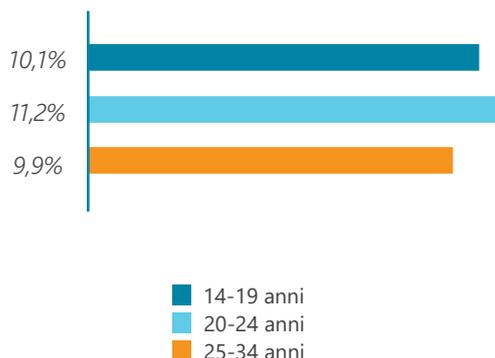
Chiara è stata premiata sabato 3 dicembre 2016, a Roma, presso Palazzo Rospigliosi, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato. A leggere le motivazioni è stata l'On. Silvia Costa, Presidente della Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo.

## Giovani Volontari

La partecipazione divisa per fasce di età\*

\*Giovani che hanno svolto attività gratuita per associazioni o gruppi di volontariato negli ultimi 12 mesi (per 100 giovani con le stesse caratteristiche). Anno 2014

Fonte: Istat, Aspetti della vita quotidiana





# 「COOPERAZIONE」

Vogliamo rafforzare il nostro impegno nei paesi in cui operiamo, perché i bisogni si trasformino in diritti, divengano progetti, e si possa parlare di cooperazione come incontro tra soggetti di pari dignità.



COOPERAZIONE

PERU'

INTERNAZIONALE

## Il progetto

Accedere all'istruzione universitaria per i giovani delle comunità rurali della Sierra non è semplice. Le strutture di riferimento sono poche e situate solo nei principali centri urbani. La scarsa qualità dell'insegnamento delle scuole dei paesi più remoti sulla cordigliera Andina comporta un livello di preparazione inferiore alla media nazionale, rendendo più difficile superare i test di ingresso. Il progetto "Università sulle Ande" amplia le possibilità di istruzione universitaria anche per coloro che vivono nelle aree più isolate, sostenendo l'accesso e la frequenza allo studio dei giovani e migliorando la qualità dell'insegnamento.

**Beneficiari diretti** 325 **Beneficiari indiretti** 1.760  
**Partner Locale** Centro Universitario ULADECH di Chacas, Parroquia di Chacas - Operazione Mato Grosso  
**Altri Partner** Diocesi di Huari, UNIFE  
**Finanziatori** CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica

## Attività 2016

Erogazione di borse di studio: l'anno accademico in Perù va da aprile a marzo dell'anno successivo. Per l'anno accademico 2016/2017 è stato possibile sostenere i costi universitari per 100 studenti che hanno frequentato corsi di laurea in presenza e a distanza. Come lo scorso anno per gli studenti

*Credo molto  
in queste ragazze.  
Sono loro che potranno  
cambiare la scuola.*

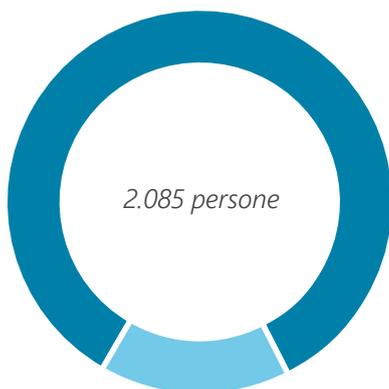
*Maritza, professoressa*

in presenza è stato acquistato anche materiale scolastico utile allo studio individuale. Inoltre, sono state erogate 15 borse di studio per docenti che hanno frequentato un anno di corso di specializzazione in insegnamento e ricerca, al fine di ottenere l'abilitazione all'insegnamento.

Formazione e aggiornamento: 10 persone dello staff tecnico-amministrativo dell'Università ULADECH hanno frequentato un corso sulle competenze informatiche. Attraverso ulteriori tre corsi, oltre 200 insegnanti hanno potuto aggiornarsi sulle metodologie di insegnamento per un totale di 240 ore di formazione.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



- 1.760 Beneficiari Indiretti
- 325 Beneficiari Diretti

### Alla ricerca di un futuro migliore.

Il Perù è il paese delle migrazioni interne: negli ultimi 10 anni si stima che più di 9 milioni di persone si siano spostate dal luogo di nascita, alla ricerca di opportunità e migliori condizioni di vita. Il 44% della popolazione di Lima Metropolitana è migrante: uno su 4 per ragioni di studio.





## Il progetto

Sulla Sierra le opportunità lavorative sono scarse, legate principalmente alla terra e spesso a carattere stagionale. Poche famiglie possono contare su entrate fisse mensili, vivendo in condizioni economiche instabili e precarie. Nei distretti di Jangas e Shilla, il progetto "Empres-art" mira ad ampliare la capacità produttiva di due cooperative locali orientate alla lavorazione del marmo e della pietra e alla produzione di manufatti tessili.

Le attività previste garantiranno a 90 artigiani e 40 artigiane andine corsi di perfezionamento nelle rispettive tecniche artigianali, oltre ad una formazione in ambito di gestione di impresa e contabilità. Inoltre, il progetto prevede il miglioramento della capacità produttiva delle cooperative attraverso l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature.

**Beneficiari diretti** 138 **Beneficiari indiretti** 780  
**Partner Locale** Asociación de Artesanos Cordilleras Domingo Savio  
**Altri Partner** Operazione Mato Grosso Perù  
**Finanziatori** CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica

## Attività 2016

Il progetto è iniziato a metà 2016 e i primi mesi sono stati dedicati alla definizione dell'acquisto di

*I professori ci insegnano  
che ogni volta  
che cadiamo  
dobbiamo sempre rialzarci.  
Juan Carlo, studente*

una auto-gru da destinare alla cooperativa del marmo, in sostituzione della gru attualmente in uso. Il rinnovo di questo macchinario rappresenta uno dei bisogni più urgenti per gli artigiani sia per garantire migliori condizioni di sicurezza sul lavoro, sia per agevolare lo spostamento delle materie prime e dei prodotti realizzati.

Come confermato dalle ricerche di mercato in fase di studio, la soluzione più economica si è rivelata essere l'acquisto in Italia e successiva spedizione in Perù. E' previsto inoltre l'acquisto di macchine da cucire, lana e tessuti destinati alla cooperativa di Shilla, per migliorare la qualità dei prodotti tessili realizzati a mano da 40 artigiane andine.

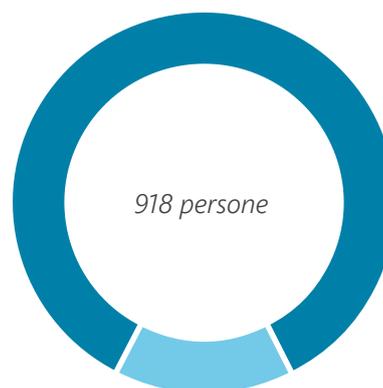


### Il fattore Donna.

Uno studio delle Nazioni Unite ha analizzato i dati raccolti in 219 Paesi nell'arco di 40 anni: per ogni anno in più di educazione femminile, la mortalità infantile diminuisce quasi del 10%. Inoltre, aumentando la partecipazione delle donne nella spesa familiare, aumentano i soldi investiti a vantaggio dei figli.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 780 Beneficiari Indiretti

■ 138 Beneficiari Diretti



## Il progetto

A Huaycan, un pueblo joven della periferia Est di Lima, sulle pendici desertiche delle colline preandine, vivono migliaia di persone in condizioni abitative precarie e con alti tassi di povertà. Da molti anni l'associazione peruviana Amigos de Huaycan è attiva nel garantire ai bambini e agli adolescenti locali un luogo sicuro dove studiare, avere un pasto caldo o una merenda, giocare e apprendere in sicurezza. Il progetto "Un centro diurno per i minori della zona R di Huaycan" mira a rafforzare queste opportunità di sostegno allo studio e di educazione non formale per i minori.

**Beneficiari diretti** 65 **Beneficiari indiretti** 1.000  
**Partner Locale** Casita de los Niños Anna Maria - Amigos de Huaycán  
**Altri Partner** Amici di Huaycan onlus  
**Finanziatori** Chiesa Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi) - 8x1000

## Attività 2016

Nel corso del 2016 si è completata la riqualificazione del centro presente nella zona R. E' stata costruita una struttura in muratura a due piani da adibire a comedor (mensa) per i bambini e adolescenti che quotidianamente frequentano il centro, prevedendo anche spazi di accoglienza per volontari locali e internazionali. Un importante intervento di livellamento del terreno ha inoltre

*“Tutti gli usi della parola a tutti”. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo.*

*Gianni Rodari*

consentito di creare un ampio terrazzamento su cui sono stati installati sette moduli in legno destinati alle attività di doposcuola organizzate per fasce di età, ad attività di laboratorio e di educazione musicale e ad usi logistici.

## Le periferie di Lima

Nei prossimi trenta mesi a Lima saranno inaugurati 19 nuovi grattacieli tra i 75 e i 220 metri. Si misurano in verticale le ambizioni del Perù moderno. Tuttavia, quando il sole restituisce i colori alla cartolina, il giorno rivela allo sguardo tutto ciò che ne è stato escluso: sono le casupole variopinte che sorgono sulle sterminate periferie, inerpicate sulle pendici delle colline che contornano il centro, casa di due milioni di disoccupati e sottoccupati della città e più di un milione di poveri e indigenti.

*(Nicolo Cavalli, Internazionale, 12 dicembre 2016)*

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



### Da Huaycan ad Ancón.

IBO Italia è impegnata nello studio di un progetto ad Ancón, uno dei distretti più grandi della periferia Nord di Lima, a supporto delle attività della Parroquia "La Sagrada Familia" per offrire a bambini e adolescenti uno spazio dove giocare, studiare, mangiare e crescere in un ambiente sano e sicuro.





COOPERAZIONE

ECUADOR

INTERNAZIONALE



## Il progetto

L'intervento di IBO Italia si sviluppa in 8 parrocchie situate in 5 diversi cantoni del paese comprendendo le provincie di Cotopaxi, Bolivar, El Oro e Loja. Zone con una prevalenza di popolazione rurale e con alti indici di povertà, fattori che contribuiscono alle principali cause di esclusione sociale rendendo la vita difficile per intere comunità.

La creazione di opportunità di impiego stabile e la garanzia di un reddito mensile aiutano molte famiglie ad uscire dall'indigenza.

**Beneficiari diretti** 135 **Beneficiari indiretti** 810  
**Partner Locale** Asociación Operación Mato Grosso Ecuatoriana  
**Altri Partner** FOCSIV - Volontari Nel Mondo (capofila progetto)  
**Finanziatori** CEI - 8x1000 Chiesa Cattolica.

Il progetto rientra in un programma triennale incentrato sulla promozione dello sviluppo umano promosso in Ecuador da FOCSIV - Volontari Nel Mondo e nove organismi soci. A livello generale l'intervento coinvolge le comunità locali nella trasformazione delle loro condizioni di vita, garantendo sovranità alimentare e salute, migliorando le attività produttive, rafforzando l'associazionismo e la cittadinanza attiva, in special modo nei giovani.

*Non esiste  
una povertà peggiore  
di quella che priva  
della dignità del lavoro.*

*Papa Francesco*

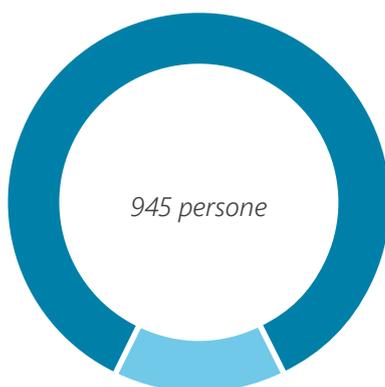
## Attività 2016

Nei primi 6 mesi del 2016 sono stati realizzati sette corsi di perfezionamento tecnico presso i due centri di formazione di Sumalò e Celen rispettivamente nell'area centrale e meridionale del paese, in modo da facilitare la partecipazione di artigiani e artigiane di tutte le cooperative.

Quattro corsi, rispettivamente in lavorazione del vetro, pittura e produzione di manufatti tessili hanno coinvolto oltre 50 artigiane delle cooperative tessili di Celen e di San Lorenzo e della scuola professionale di Zumbahua. Gli altri tre corsi, invece, hanno visto oltre 40 artigiani impegnati nel perfezionamento delle tecniche di scultura e doratura del legno e di disegno del mobile. I corsi sono un'opportunità per migliorare la qualità dei prodotti e promuovere la creazione di nuove linee e design.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 810 Beneficiari Indiretti

■ 135 Beneficiari Diretti

### Governare... dal basso.

"Quando non hai le gambe, guardi in basso" - aveva detto nel 2012 Lenin Moreno, allora vicepresidente dell'Ecuador - "questo è quello che ho imparato [...] che ci sono altre persone che hanno bisogno del nostro aiuto". Eletto presidente ad aprile 2017, è l'unico capo di Stato al mondo su una sedia a rotelle.





COOPERAZIONE

# ROMANIA

INTERNAZIONALE



## Il progetto

Con IBO Italia l'educazione fa la differenza nel futuro dei bambini accolti ogni giorno presso il Centro Pinocchio di Panciu grazie ad attività di supporto scolastico, alfabetizzazione, educazione all'igiene e momenti di gioco. Il Centro è un punto di riferimento per minori e famiglie in difficoltà, aiuta nel dialogo con scuole e istituzioni e garantisce un servizio mensa per i più piccoli. Perché giocare, imparare e mangiare sono un diritto di tutti.

**Beneficiari diretti** 50 **Beneficiari indiretti** 8.000

**Partner Locale** Lumea Lui Pinocchio

**Altri Partner** Protezione Minori Vrancea, Comune di Panciu, ESF Italia.

**Finanziatori** IBO Svizzera, Fondazione Solidarietà di San Marino.

## Attività 2016

Nel corso del 2016 sono state realizzate attività per l'assistenza e l'aiuto socio-educativo dei bambini e per la promozione del volontariato fra i giovani. Al termine dell'anno scolastico l'86% dei bambini che frequenta il Centro Pinocchio è stato promosso, e chi non è riuscito a superare l'anno, al Centro ha continuato a trovare un luogo accogliente dove poter imparare e giocare. Con l'aiuto dei volontari in Servizio Civile è iniziata una nuova attività in strada, la "Colazione alla statua":

*E' un fuoco che freme  
quello che vive nascosto  
negli occhi dei bambini  
del Centro Pinocchio.*

*Ilaria*

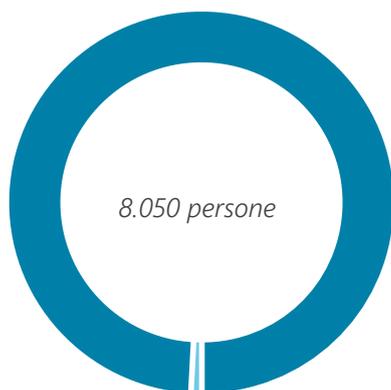
dalle 7:30 del mattino i volontari attendono vicino alla scuola i bambini del Centro per monitorare la frequenza e, ancor più importante, per far iniziare la giornata con un pasto e un sorriso.

E' continuata l'attività di mediazione scolastica, il counselling individuale, le visite a domicilio e il supporto ai compiti, oltre al servizio di mensa che ha offerto un pasto caldo e una merenda per 254 giorni. Presso il Centro è stata approntata inoltre una lavanderia sociale per lavare indumenti e biancheria della casa.

Il 2016 ha visto una forte crescita del numero dei volontari impegnati a livello locale: 187 volontari di cui 162 rumeni e 21 italiani hanno donato il proprio tempo in attività sociali per un totale di circa 10.000 ore. Oltre a questi, sono stati coinvolti 20 ragazzi rumeni in progetti di mobilità Erasmus+ in Italia, Austria e Belgio.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 8.000 Beneficiari Indiretti

■ 50 Beneficiari Diretti

### Cucinando si impara... a stare insieme

In diversi momenti, Veronica, la cuoca del Centro Pinocchio, ha organizzato dei laboratori di cucina con i bambini. Fare insieme e fare con le proprie mani sono momenti speciali attraverso i quali passano anche importanti messaggi educativi.





COOPERAZIONE

TANZANIA

INTERNAZIONALE



## Il progetto

In Tanzania, la disabilità di un bambino è sinonimo di povertà, discriminazione e mancanza di opportunità, per se stesso e per la sua famiglia. Una scuola accessibile, una didattica inclusiva e professori formati sono le chiavi di un cambiamento possibile. Per garantire ad ogni individuo il diritto fondamentale all'istruzione e far crescere la sensibilità di istituzioni e comunità.

**Beneficiari diretti** 833 **Beneficiari Indiretti** 6.664

**Partner Locale** Distretto scolastico di Iringa

**Altri Partner** Associazione Nyumba-Ali, Comune di Ferrara, Didacare s.r.l.

**Finanziatori** Regione Emilia-Romagna, Associazione Ferrara Buskers Festival

## Attività 2016

Con le attività realizzate nel 2016 è continuata la formazione degli insegnanti e degli assistenti tanzaniani delle scuole del Distretto di Iringa. Per i corsi, oltre agli operatori italiani, sono stati coinvolti insegnanti e assistenti tanzaniani che hanno gestito in prima persona le lezioni ai propri colleghi.

Dal 29 febbraio al 5 marzo presso il Centro Nyumba-Ali di Iringa, è stato organizzato un corso per 15 assistenti delle scuole di Kipera, Isalavanu, Mapanda e Iringa sul tema della cura

*Poco a poco,  
sfida dopo sfida,  
ostacolo per ostacolo:  
la direzione è quella giusta.*

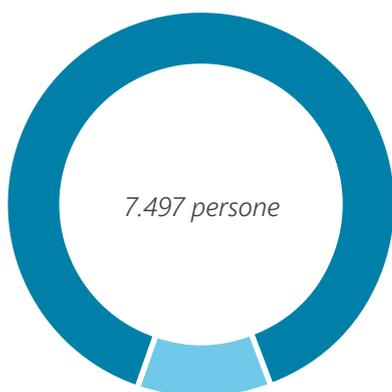
*Anna Claudia*

quotidiana degli studenti con disabilità. Dal 18 al 27 maggio, presso la scuola di Kipera, si è svolto il corso di formazione per 15 insegnanti sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa per l'inclusione scolastica. Le attività realizzate comprendono inoltre la realizzazione di scivoli di accesso, uno spazio di documentazione nella scuola di Kipera e incontri nei villaggi per sensibilizzare la popolazione.

Dal 6 al 18 settembre 2016, sono stati ospiti di IBO Italia 2 rappresentanti tanzaniani per uno scambio di buone pratiche presso realtà che si occupano dell'inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità. In Italia le attività realizzate hanno promosso inoltre i diritti delle persone con disabilità e la conoscenza del progetto. Sono stati organizzati incontri ed esposizioni fotografiche presso 2 Istituti Comprensivi statati di Ferrara, "F. De Pisis" e "C. Govoni", raggiungendo 120 studenti.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 6.664 Beneficiari Indiretti

■ 833 Beneficiari Diretti

### Una Scuola per tutti

L'impegno di IBO Italia in Tanzania raddoppia nel 2017. Al sostegno della Regione Emilia-Romagna per un nuovo progetto si è aggiunto anche il finanziamento della Chiesa Valdese con i Fondi Otto per Mille, per favorire l'inclusione scolastica dei bambini con disabilità e di quelli che vivono in situazioni di forte povertà.





## Il progetto

L'Ucraina porta le cicatrici di un passato difficile e di un presente instabile: a farne le spese sono le fasce più deboli della popolazione. Il progetto "Riabilitazione ed inclusione dei minori disabili in Ucraina" mira a promuovere il benessere e l'inclusione sociale dei bambini che vivono in situazioni di disabilità nella regione di Chernivtsi, accrescere le competenze degli operatori locali, sensibilizzare in Emilia Romagna studenti e comunità di immigrati sui diritti delle persone con disabilità e sulla cultura ucraina.

**Beneficiari diretti** 318 **Altri beneficiari** 240

**Partner Locale** Centro di Riabilitazione Dzvinochok (Campanellino) di Kitsman

**Altri Partner** Associazione Italia-Ucraina (Bologna), Comune di Ferrara, Croce Verde di Meldola-Predappio

**Finanziatori:** Regione Emilia-Romagna

## Attività 2016

Buon cibo, danze e musica hanno fatto da sfondo alla festa di chiusura del progetto organizzata dall'Associazione Italia-Ucraina presso il Centro Interculturale "M. Zonarelli" di Bologna. Il progetto cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna ha visto l'impegno di IBO Italia e dei suoi partner estendersi su due anni, raggiungendo obiettivi e attività previste, ma dovendo subire ritardi a causa del conflitto iniziato in Ucraina nel 2014

*Dopo le battaglie del 2014 e del 2015, il conflitto si è trasformato in guerra di posizione.*

*Matteo Latorraca (Altreconomia)*

e, purtroppo, nel silenzio generale, non ancora terminato.

I risultati raggiunti in Ucraina sono stati: la formazione di 9 operatori della riabilitazione e di 17 operatori e dirigenti scolastici sull'uso della Comunicazione Aumentativa Alternativa per l'integrazione scolastica, la rimozione di barriere architettoniche presso il Centro Campanellino e la realizzazione di un seminario pubblico sull'inclusione scolastica dei minori disabili con una presenza di 230 persone.

Parallelamente alle attività all'estero, presso l'Istituto "Dosso Dossi" di Ferrara, sono stati realizzati laboratori per stimolare la curiosità e la riflessione degli studenti sui temi del progetto, sui messaggi che arrivano attraverso i media e sul superamento dei pregiudizi, coinvolgendo 8 classi.

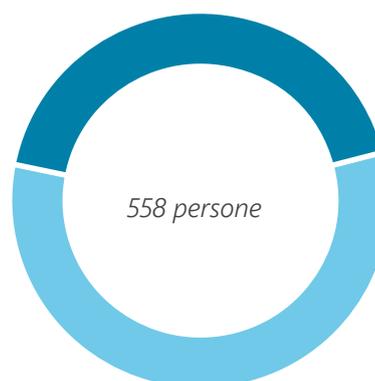


### A scuola e in famiglia.

Nel 2017 un nuovo progetto darà continuità all'impegno di IBO Italia e Regione Emilia-Romagna. "Benessere, genitorialità e inclusione scolastica: interventi a favore dei bambini con disabilità in Ucraina" amplierà il campo d'azione, oltre che alle scuole, anche alle famiglie.

## Il valore sociale del progetto

Beneficiari



■ 240 Altri Beneficiari

■ 318 Beneficiari Diretti



# IMPEGNO IN ITALIA

Chi s'impegna nel proprio territorio per sensibilizzare i giovani al valore del volontariato, chi in una periferia degradata e chi lo fa con le istituzioni, chi ripensa al proprio stile di vita, chi lotta contro la povertà e chi spera con convinzione.



IMPEGNO

# PICCOLI VOLONTARI

C R E S C O N O

IN ITALIA



## Ragazzi, docenti, esperienze concrete

Piccoli Volontari Crescono è il segno tangibile dell'impegno di IBO in Italia verso i più giovani. Attraverso il coinvolgimento di scuole e professori, laboratori interattivi, testimonianze dirette ed eventi, gli adolescenti incontrano il mondo che c'è fuori: i bisogni del loro territorio, le sfide delle migrazioni e dell'accoglienza, l'importanza della cooperazione internazionale.

Con i Campi di Volontariato estivo poi, partono consapevoli per esperienze in Italia ed Europa che li aiutano a crescere, conoscere, condividere e mettersi in gioco in prima persona.

## Prof che tornano sui banchi

Grazie al progetto "Un solo mondo, un solo futuro" (vedi pag.41) IBO Italia potuto far crescere uno dei tasselli di Piccoli Volontari Crescono: la formazione dei docenti. Il percorso formativo coordinato da IBO Italia a Ferrara e a Parma ha coinvolto 81 professori e ha approfondito le seguenti tematiche: le motivazioni alla base della costruzione di una Cittadinanza Mondiale ed il ruolo e responsabilità del docente in questo; il diritto al cibo, la sovranità e la sicurezza alimentare; l'utilizzo di tecniche espressive per migliorare la comunicazione con gli alunni.

Oltre al percorso di formazione, IBO Italia

ha proseguito un costante affiancamento con l'obiettivo di ideare attività e produrre materiale che i docenti potessero utilizzare nella programmazione futura della propria didattica o nell'elaborazione di nuovi percorsi tematici da sviluppare con gli studenti.

## Piccoli Volontari Crescono in mostra

A partire da settembre 2016, IBO Italia ha poi proposto un nuovo modo per parlare agli studenti di volontariato e partecipazione. Una mostra da ospitare nell'atrio del proprio istituto. Un'esperienza visiva, realizzata con 8 diversi pannelli, in cui foto e testi si susseguono e intersecano così da formare un percorso ideale che coinvolge e invita, non solo a riflettere, ma anche ad agire.

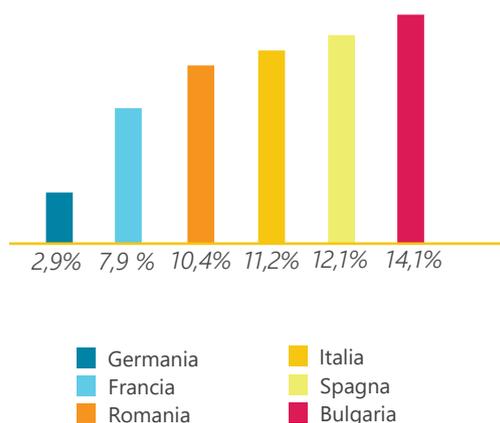
Giovani e volontariato, giovani e impegno sociale, studenti e cittadinanza attiva. Fuori dai luoghi comuni che questi termini suggeriscono, l'esposizione è un racconto, composto da immagini e parole, per capire forme e modalità di partecipazione delle nuove generazioni. Le foto esposte sono complessivamente 26 e affrontano i diversi step del progetto Piccoli Volontari Crescono: gli incontri nelle scuole, la formazione dei docenti, le esperienze di volontariato a Ferrara, in Italia e all'estero.

## Non studio e non lavoro

La percentuale dei Neet\*

*\*adolescenti fra i 15-19 anni che non lavorano, non studiano e non seguono alcun programma di formazione.*

Fonte: "Costruire il futuro - I bambini e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei paesi ricchi", reso UNICEF-Centro di Ricerca Innocenti (IRC)



## Un battesimo... Internazionale.

Grazie al sostegno della Fondazione Santini Gaetano ed Elvira, la mostra Piccoli Volontari Crescono ha avuto il suo battesimo nella prestigiosa cornice di Palazzo Crema in occasione dell'edizione 2016 del Festival "Internazionale a Ferrara".





IMPEGNO

SCUOLE

IN ITALIA



## Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Il 2016 ha visto un deciso consolidamento della presenza di IBO Italia nelle scuole, in particolare nelle province di Ferrara e Parma. Sono stati 26 gli istituti scolastici interessati da attività e 455 gli alunni incontrati all'interno delle singole classi.

### Un solo mondo, un solo futuro

Il progetto "Un solo mondo, un solo futuro" promosso da 20 ONG in 15 regioni italiane e 550 Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, con il cofinanziamento del Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale, ha avuto il suo fulcro da gennaio a giugno 2016 con la realizzazione di attività sui temi della solidarietà internazionale, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. IBO Italia è stata protagonista del progetto con numerose iniziative nelle scuole di Ferrara e a Parma.

### A Parma una settimana indimenticabile

In occasione della Settimana Scolastica della Cooperazione Internazionale, dal 22 al 26 febbraio 2016, promossa dal MIUR e dal MAECI, IBO Italia ha coinvolto a Parma 160 studenti in alternanza scuola-lavoro provenienti da 5 Scuole Superiori della città. I ragazzi, guidati da 20 tutor, hanno vissuto in una settimana intensa, ricca di incontri, emozioni, ed approfondimenti sui temi

dei diritti umani, delle migrazioni, della sovranità alimentare e delle ingiustizie sociali. Suddivisi in 8 gruppi hanno rielaborato le tematiche proposte secondo diversi linguaggi: il gioco, la favola, la stampa, la favola, l'improvvisazione teatrale, la musica rap, il video, il fumetto e le lingue.

### Laboratori "parità di diritti"

All'interno del Festival dei Diritti di Ferrara il percorso di attività con gli alunni ha cercato di stimolare la curiosità dei più giovani verso lo scambio interculturale tra paesi diversi, invitandoli a riflettere sulle tematiche dell'inclusione sociale e della parità di diritti di tutte le fasce della popolazione, in particolare in due Paesi dell'est Europa: Romania e Ucraina.

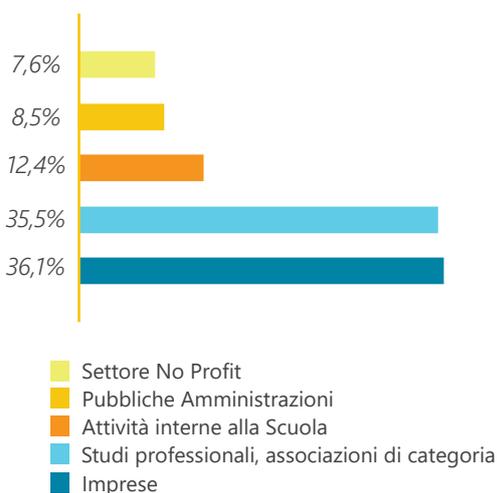
### GEDI – Giornata Europea del Dialogo Interculturale 2016

Questa giornata europea, inserita nel progetto regionale "youngER Volunteers", ha coinvolto 6 classi del Liceo Scientifico "A. Roiti" di Ferrara con attività sul tema "Costruire società pacifiche". IBO Italia, insieme alle 7 associazioni coinvolte nel progetto, ha organizzato laboratori nelle classi utilizzando il filo conduttore dello Sport come dialogo interculturale.

## L'alternanza nel 2015/2016

Cosa scelgono gli studenti

Fonte: <http://www.istruzione.it/alternanza/rilevazione>



### Alternanza in una ONG

Oltre all'indimenticabile settimana vissuta a Parma, nel 2016 sono stati 4 gli studenti che hanno scelto IBO Italia come sede del proprio periodo di Alternanza Scuola-Lavoro inserendosi nelle attività delle sedi nazionali di Ferrara o in quelle della sede distaccata di Parma.



# RACCOLTA FONDI

*Dal  
Cuore  
del  
Festival  
al Cuore  
dell'Italia*

CENTRO

# TERREMOTO

ITALIA





## In ricordo di Lucrezia

IBO Italia si è attivata in questi mesi per le popolazioni colpite dal Terremoto in Centro Italia. Non da soli, ma insieme ad aziende, associazioni e istituzioni, e grazie al sostegno di tanti donatori con un percorso fatto di visite in loco, sostegno concreto e nuove opportunità per i giovani e le famiglie. In ricordo di Lucrezia, giovanissima volontaria IBO partita nell'estate 2016 per un'esperienza in Estonia, i cui sogni di futuro sono stati spezzati la tragica notte del 24 agosto a Pescara del Tronto, insieme a quelli della mamma.

## Raccolta fondi straordinaria del Grande Cappello

Insieme agli organizzatori del Ferrara Buskers Festival, IBO Italia ha deciso di destinare 6.100 euro, donati dagli spettatori della manifestazione e raccolti domenica 28 agosto dai volontari alle porte di ingresso, a sostegno alle popolazioni colpite.

## Tre pulmini

Per l'attività di sostegno alle comunità colpite e per riuscire rispondere prontamente a nuove emergenze, IBO Italia si è attivata per poter mettere a disposizione tre pulmini (due nuovi e uno rinnovato). Uno dei questi sarà donato a FEDERGEV Emilia-Romagna, organizzazione operativa nella Protezione Civile nazionale.

## Visite in loco

Particolarmente significativa è stata quella al Comune di Caldarola (MC) durante la quale IBO Italia ha potuto incontrare il Sindaco e visitare la zona rossa della città. Un quadro drammatico e desolante della situazione di un paese già largamente colpito dal terremoto del 1997.

## Fornitura di fieno per gli allevatori

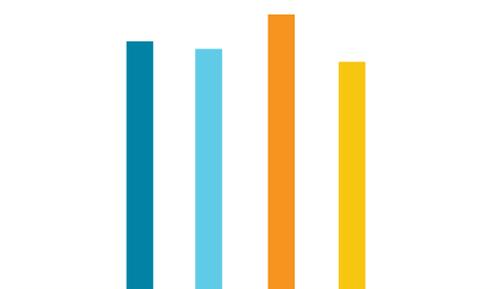
IBO Italia ha contribuito, insieme ad altre associazioni e privati, alla fornitura di fieno per gli allevatori della zona di Amatrice (RI), garantendo il trasporto - con tre autotreni - di 100 rotoballe per un totale di 450 tonnellate, valore di circa 7.000 euro.

## Campi vacanza/volontariato gratuiti per i minori delle zone colpite

IBO Italia ha organizzato per l'estate 2017 esperienze di volontariato ludico-educative nella provincia di Ferrara per 60 ragazzi della fascia di età 11-17 abitanti nei comuni colpiti dal terremoto del Centro Italia. L'obiettivo è dare ai giovani la possibilità di fare un'esperienza estiva diversa e lontana, ma non troppo, dal loro territorio. Senza pesare a livello di costi su famiglie e realtà colpite anche a livello economico e sociale, grazie al sostegno di aziende amiche fra cui Onesti Group spa e Quisisana.

## Terremoto Centro Italia

Date e magnitudo



- 24 agosto 2016: magnitudo 6 gradi
- 28 ottobre 2016: magnitudo 5,9 gradi
- 30 ottobre 2016: magnitudo 6,5 gradi
- 18 gennaio 2017: magnitudo 5,5 gradi

### Solidarietà made in USA.

Gran parte degli interventi a sostegno delle comunità colpite dal Terremoto in Centro Italia sono state possibili grazie al supporto di Global Giving, una delle più conosciute piattaforme di Crowdfunding al mondo che ha fatto da tramite fra aziende USA e IBO Italia.



GlobalGiving



## Due questioni attuali

Coinvolgere i giovani in laboratori di cittadinanza attiva e promuovere la cultura del volontariato tra adolescenti e migranti: sono questi gli obiettivi alla base del progetto "Percorsi di sensibilizzazione e attivazione al volontariato per giovani e migranti" finanziato con il Fondo Nazionale per il Volontariato, L. 266/1991 – Linee di indirizzo anno 2015 e che ha visto le prime attività partire ad ottobre 2016.

## A scuola di volontariato

Rispetto agli adolescenti, il progetto cerca di unire in un unico percorso esperienze già consolidate come i laboratori nelle scuole e le proposte di volontariato per minorenni. Attraverso il coinvolgimento di 6 istituti scolastici di Ferrara, il progetto propone agli studenti tra i 14 e i 17 anni incontri dedicati al volontariato, alla cittadinanza attiva e alle opportunità di partecipazione.

## L'inclusione attraverso il coinvolgimento

Il percorso con gli adolescenti si intreccia con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei migranti presenti sul territorio attraverso la partecipazione e il volontariato. Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani migranti in eventi o la loro disponibilità a portare la propria testimonianza all'interno delle scuole. Tramite

attività interattive e materiale multimediale, si cerca di sensibilizzare i ragazzi delle classi al tema dei flussi migratori. Ragionando sulle motivazioni che spingono le persone del mondo a spostarsi da un paese o continente ad un altro, si affrontano insieme gli stereotipi e i pregiudizi. Grazie alla partecipazione di ragazzi ospitati in centri di accoglienza, gli alunni possono entrare in contatto diretto con chi ha affrontato un viaggio lungo e pericoloso verso l'Italia con la speranza di una vita migliore.

## Riscontri positivi

*"E' un modo diverso di conoscere e capire la situazione all'interno e fuori dall'Italia. Ho scoperto cose relative all'immigrazione che non conoscevo. A casa non mi interessavo molto di questa situazione. Prima, sinceramente, queste cose non mi interessavano".* Sono alcune delle valutazioni degli studenti che dimostrano il valore dell'incontro fra giovani.

## I primi risultati

I primi mesi di programmazione del 2016 hanno già dato i buoni risultati. Nel dicembre 2016, in occasione della Campagna "Un Pacchetto per la Solidarietà" 50 adolescenti e 7 giovani richiedenti asilo hanno donato quasi 500 ore di volontariato.



### Il viaggio raccontato.

Uno degli incontri più toccanti per gli studenti è stato quello con M., giovane richiedente asilo per motivi politici, arrivato in Italia alla fine del 2016 dalla Guinea Conakry attraversando Mali, Burkina Faso, Benin, Niger, Algeria, Libia prima di attraversare il Mediterraneo. Un momento reso possibile dalla collaborazione con la Cooperativa Camelot.

## Richieste di asilo politico in Italia

Anni 2012-2015

Fonte: Eurostat, 2016



■ 2012 | 17.170  
■ 2013 | 25.720  
■ 2014 | 63.655  
■ 2015 | 83.245



# CAMPAGNE E COMUNICAZIONE

Condividere le esperienze dei nostri volontari e le storie dei nostri progetti con tutte le persone che ci seguono. Per farlo cerchiamo di vivere il web, comunicare, collaborare e coordinarci in rete.



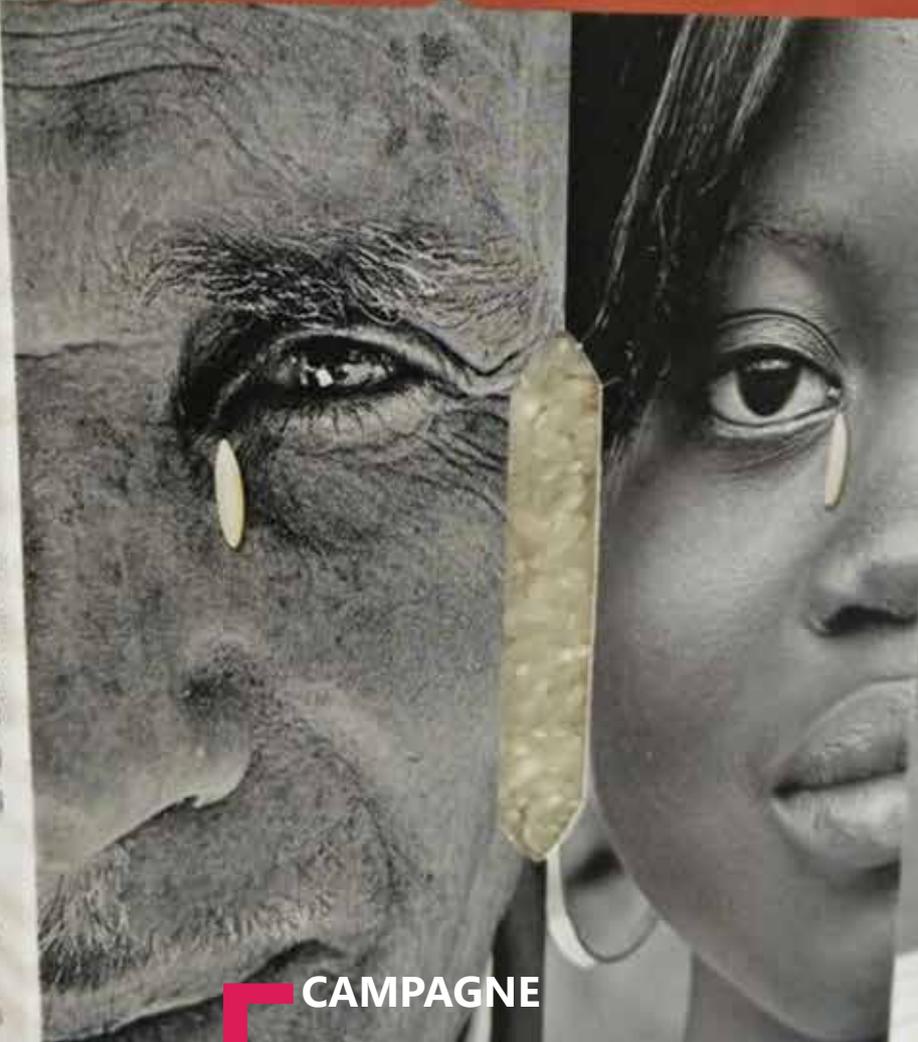
**focsiv**  
Volontari nel mondo.

Abbiamo riso  
per una cosa seria

Provenienza ITALIA  
Contiene 100% riso bianco  
Tempo di cottura 16-17 minuti  
Sottoporre a 100°C  
in acqua salata

**VALORI NUTRIZIONALI PER 100g**

Umidità	14,81 g
Proteine	0,4 g
Carboidrati	0,3 g
Grassi	78 g
Fibra alimentare	0,3 g
Calcio	24 g
Ferro	24 g
Valore energetico	100 kJ



CAMPAGNE  
RISO



...la forza amica del Paese

**focsiv**  
Volontari nel mondo.

Abbiamo riso  
per una  
cosa seria

**Riso**  
ASTUCCI

iso seria

# CAMPAGNA RISO



CAMPAGNE E COMUNICAZIONE

## Agricoltura familiare in Italia e nel Mondo

L'agricoltura familiare come risposta alla fame e allo sfruttamento del lavoro, ai cambiamenti climatici e alle multinazionali dell'agroalimentare, principali cause di crescenti migrazioni, ma anche come atto di tutela delle biodiversità, delle colture e delle culture dei diversi Paesi.

"Abbiamo RISO per una cosa seria" è la campagna di raccolta fondi e di sensibilizzazione promossa da FOCSIV insieme agli organismi cristiani di volontariato internazionale aderenti alla Federazione, in collaborazione con Coldiretti e Fondazione Campagna Amica. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

La specificità della Campagna è quella di unire realtà, aree, territori e comunità diverse per il raggiungimento di un unico obiettivo: promuovere il diritto al cibo e l'agricoltura familiare in Italia e nel mondo come modello sostenibile, più equo e più giusto di democrazia alimentare.

## Perché il Riso

La FOCSIV ha scelto il riso, 15 anni fa, come veicolo della Campagna, un alimento tra i più consumati al mondo, in particolare tra i più poveri. Un prodotto che permette, data la sua diffusione e produzione anche italiana, di promuovere

un modello di sviluppo sostenibile attento alla qualità, alla sicurezza alimentare, all'ambiente e ai territori, una visione questa condivisa dagli agricoltori del Nord e dai contadini del Sud del mondo.

Ogni pacco di riso (100% italiano) prodotto dalla rete FdAI (Firmato dagli Agricoltori Italiani), distribuito nelle piazze e nei mercati di Campagna Amica dai volontari FOCSIV, è stata un'occasione preziosa e gustosa per sostenere il diritto al cibo e la dignità di chi la lavora la terra, dimostrando anche responsabilità come consumatori.

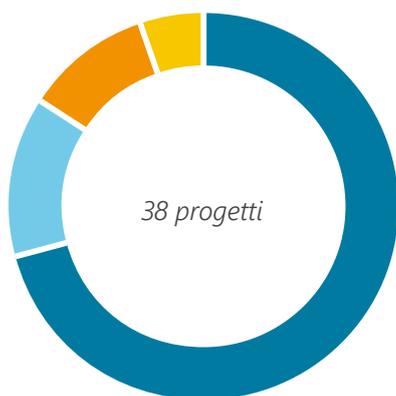
## Un impegno in tante città

La campagna "Abbiamo RISO per una cosa seria" ha visto protagonista anche IBO Italia a Ferrara, Parma, Piacenza, Bologna, Treviso, Venezia e Padova. L'impegno dei nostri volontari e di tutte le persone che sono passate dai nostri banchetti si è trasformato in un aiuto concreto per i progetti in Italia e nel Mondo. In particolare, legato al tema del cibo, il sostegno è andato alla mensa del Centro Pinocchio di Panciu in Romania che ogni giorno garantisce un pasto caldo ai 50 bambini che frequentano la struttura per attività di alfabetizzazione, doposcuola, educazione, gioco e integrazione.

## Gli interventi delle ONG Focsiv

Aree geografiche interessate

Fonte: [abbiamorisoperunacosaseira.it](http://abbiamorisoperunacosaseira.it)



- 27 progetti in Africa
- 5 progetti in America Latina
- 4 progetti in Asia
- 2 progetti in Europa

### I volontari IBO alla Spal.

Nel 2017 la Campagna ha avuto il sostegno anche di Lega B e B Solidale. Da fine marzo a fine aprile, i giocatori di Serie B sono scesi in campo "a fianco" degli agricoltori del nord e del sud del mondo. A Ferrara, il "Paolo Mazza", lo stadio della SPAL, ha aperto le porte ai volontari IBO impegnati con uno stand informativo tinto di bianco-azzurro.



# FUND RAISING



CAMPAGNE E COMUNICAZIONE

## Fundraising con il cuore

Partecipazione e sostegno, volontariato e raccolta fondi, coinvolgimento individuale e lavoro di squadra. Queste le basi delle tante iniziative realizzate a livello locale dai volontari dei Gruppi Locali IBO e coordinate dalle sedi di Ferrara e Parma. Perché, ancora prima delle organizzazioni, sono le persone, che aiutano altre persone, a fare la differenza.

## Un Pacchetto per la Solidarietà

19 città, 23 negozi, 204 volontari, 3594 ore di volontariato: 28.000 euro raccolti! Ecco i dati dell'edizione 2016 di un "Un Pacchetto per la Solidarietà", l'iniziativa di IBO Italia che unisce il volontariato, lo stare insieme e l'impegno comune per chi è in difficoltà. Per cambiare la vita di bambini, ragazzi e donne coinvolti nei progetti. Grazie a tutti i volontari e a tutti i negozi delle città coinvolte a Parma, Fidenza, Ferrara, Vigarano Mainarda, Milano, Lodi, Cremona, Udine, Bologna, Treviso, Mestre, Capriolo, Curtatone, Vercelli, Biella, Piacenza, Pedrengo, Fiumicino e Castelguelfo.

## Ferrara Buskers Festival

8 giorni, 86 volontari, 1.384 ore di volontariato complessivo, decine di migliaia di persone coinvolte nelle donazioni: 41.175 euro raccolti di cui più di 10.000 euro destinati al progetto in Tanzania e

6.100 euro alle popolazioni colpite dal terremoto del 24 agosto. Ogni anno è sempre uguale, ogni anno è sempre diverso. E' difficile descrivere a parole le emozioni vissute dai volontari IBO impegnati nell'accoglienza del pubblico e nella raccolta delle libere offerte in occasione del Ferrara Buskers Festival con la storica iniziativa chiamata "Il Grande Cappello".

## Lotteria Benefica

284 volontari coinvolti, 9 aziende sostenitrici, più di 7.000 biglietti venduti. Questi i numeri della quinta edizione della Lotteria Benefica di IBO Italia che ha raccolto 18.000 euro.

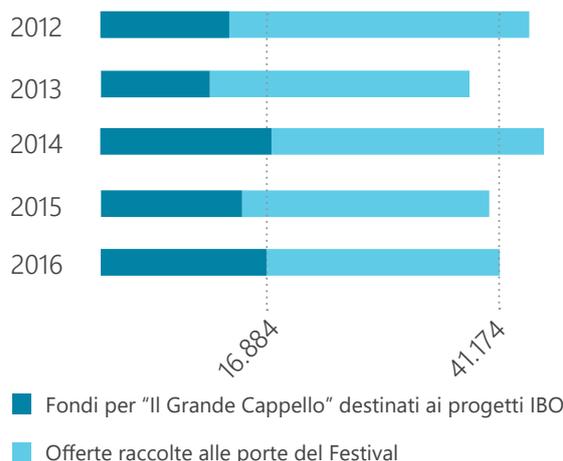
## Ciak... si Magia!

Grazie alla collaborazione con Stileventi Group, anche nel 2016 magia e solidarietà si sono unite per regalare emozioni uniche e sostenere i progetti educativi di IBO Italia nel mondo. Lo spettacolo "Ciak... si magia!" al Teatro Nuovo ha incantato gli 800 spettatori che hanno gremito platea e galleria, con un susseguirsi di colpi di scena. Contornato dalla mostra "ILLUSIONARIUM", lo spettacolo fra novembre e dicembre ha fatto tappa anche al Teatro "De Micheli" di Copparo e a Migliarino (Fiscaglia).



**Pedagate solidali.**  
I bambini di Ferrara che pedalano anche per i bambini di Iringa. In occasione delle edizioni 2016 e 2017 della "Granfondo del Po", grazie alla collaborazione con PO River asd e Agenzia Viaggi Link Tours srl, i partecipanti alla "Baby-Granfondo" hanno sostenuto il nostro progetto in Tanzania.

## La generosità del pubblico Ferrara Buskers Festival





### La nuova identità visiva

Semplice, chiaro, pieno di valore. Dal 20 novembre 2016 IBO Italia ha un nuovo logo e una nuova identità visiva. Un cambiamento positivo, consapevole della strada fatta e della nostra storia, per guardare sempre avanti, non smettere di ripensarsi e affrontare nuove sfide. Il cambio di immagine, già presentato nel Bilancio Sociale dello scorso anno, è avvenuto in una data speciale e molto legata ai progetti IBO, la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza che si celebra ogni anno, in tutto il mondo, il 20 novembre.

### Presenza Digitale

On-line dalla fine del 2015, è stato però con il 2016 che il nuovo sito [iboitalia.org](http://iboitalia.org) ha espresso tutto il suo potenziale a livello di impatto grafico, emozione, architettura, usabilità e accessibilità. Questi fattori, uniti alla cura quotidiana di contenuti di valore e alla sua "reputazione" digitale, ne hanno decretato un unanime apprezzamento da utenti comuni, esperti del settore e... motori di ricerca.

Oltre ad un sito sempre aggiornato, fondamentale è stata la presenza costante e coinvolgente di IBO Italia su Facebook, Instagram e Twitter. Non meri strumenti di promozione, ma "luoghi" di relazione e condivisione con volontari e donatori,

usati con responsabilità, attenzione e rispetto. Le due newsletter compongono poi il terzo tassello della presenza digitale di IBO Italia.

Questi i numeri del 2016

Sito: 74.716 sessioni | 50.724 utenti | 84 nuovi articoli | 22 nuove pagine  
Pagina Facebook: 5.064 Mi Piace | 451 Post | 1.097 Copertura media singolo post  
Profilo Instagram: 301 Follower | 131 Post  
Profilo Twitter: 1.004 Follower | 247 Tweet  
Canale YouTube: 10 nuovi video | 2.968 Visualizzazioni | 5.165 minuti  
Newsletter: 12 NL Istituzionali inviate | 20 NL Volontariato inviate

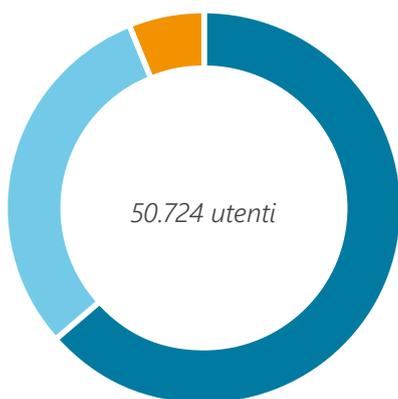
### Ufficio Stampa e pubblicazioni

13 Comunicati Stampa | 4 Conferenze Stampa  
41 Articoli usciti su quotidiani, riviste e siti web  
Rubrica dedicata su [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)  
1 Servizio su Radio 24 | Apparizione televisive su Raiuno, Raitre, Rai Gulp, TV2000, Telestense

800 copie Bilancio Sociale 2015 | 6.000 Pieghevoli Istituzionali | 2 Banner | 2.500 Bigliettini 5x1000 | 1.000 Flyer Servizio Civile | 1 Mostra con 8 pannelli multifaccia | 25.000 adesivi Natale IBO | 20.000 etichette Natale IBO | 500 Calendari

### iboitalia.org nel 2016

Utenti e dispositivi



■ 63,5% da desktop  
■ 30,5% da smartphone  
■ 6,0% da tablet

### Google For Nonprofits.

Nel 2017 IBO Italia ha rinnovato, attraverso TechSoup Italia, il proprio accreditamento al programma di Google per le organizzazioni non profit, beneficiando così di pubblicità online gratuita tramite Google AdWords e delle possibilità offerte da YouTube per il non profit.



# COME SOSTENERCI



CAMPAGNE E COMUNICAZIONE

## Privati

Grazie al tuo sostegno possiamo arrivare là dove educazione e istruzione non sono garantite e far crescere i giovani del mondo nel segno del volontariato.

## Donazioni

**Bollettino Postale**  
CCP n. n° 11817442

**Bonifico Bancario**  
Emil Banca  
IBAN IT44W0707213001061000163364

Banca Prossima  
IBAN IT67S0335901600100000014127

**Donazione Online**  
Su [iboitalia.org/dona-ora](http://iboitalia.org/dona-ora)  
(pagamenti sicuri con PayPal)

## Sostegno a Distanza

Il Sostegno a Distanza ci permette ogni giorno di "levare l'ancora" e partire, di sederci accanto a ciascun bambino del Centro Pinocchio per fare insieme le operazioni di matematica o un po' di grammatica, di offrire loro un pasto e soprattutto tanto affetto. Sono sufficienti 0,82 € al giorno,

300 € all'anno. Solo 50 € serviranno per spese di segreteria.  
[iboitalia.org/sostienici/sostegno-a-distanza/](http://iboitalia.org/sostienici/sostegno-a-distanza/)

## 5x1000

Basta la tua firma e il nostro codice fiscale. Firma nel riquadro dedicato al "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." sui modelli della dichiarazione dei redditi. Riporta il codice fiscale di IBO Italia 90500750154 - [iboitalia.org/5x1000](http://iboitalia.org/5x1000)

## Lasciti

Fai un dono a IBO Italia nel tuo Testamento  
Per informazioni: [ermelinda.pittelli@iboitalia.org](mailto:ermelinda.pittelli@iboitalia.org)  
Tel. 377 9937529

## Aziende: la solidarietà che fa crescere

- Donazioni a sostegno delle attività istituzionali o a sostegno di un progetto specifico
  - Donazioni di Beni e Servizi
  - Volontariato d'impresa
  - Regalistica e Gadget Aziendali
  - Collaborazioni per Eventi o Campagne
- [iboitalia.org/sostienici/aziende](http://iboitalia.org/sostienici/aziende)



### I Campi 14-17 come welfare aziendale.

Per gli adolescenti e per le loro famiglie uno dei momenti più delicati è quello della fine della scuola e dell'estate. Per questo, IBO Italia propone ad aziende di medie e grandi dimensioni esperienze concrete per i figli dei dipendenti, che uniscono la solidarietà verso chi ha bisogno all'opportunità di imparare.

## Come investiamo i tuoi soldi

La trasparenza che fa la differenza



- Attività e progetti di mission 91,6%
- Spese generali: gestione, raccolta fondi e comunicazione 8,4%

# CONTATTI

CAMPAGNE E COMUNICAZIONE



## IBO Italia ONG | Onlus Associazione Italiana Soci Costruttori

**Sede Nazionale:** via Montebello 46/a - 44121 Ferrara  
Telefono: 0532 243279 | Fax: 0532 245689  
E-mail: info@iboitalia.org

**Sede Distaccata:** Strada Naviglio Alto 4/1 - 43122  
Parma (c/o Officine ON/OFF)  
Telefono: 377 993 7529  
E-mail: ermelinda.pittelli@iboitalia.org

Posta Certificata: iboitalia@pcert.postecert.it

## Presidenza - Consiglio Direttivo

**Alberto Osti** | Presidente | alberto.osti@iboitalia.org

## Direzione e Amministrazione

**Dino Montanari** | Direttore |  
dino.montanari@iboitalia.org  
**Cristina Montanari** | Amministrazione |  
segreteria@iboitalia.org

## Volontariato nel mondo

**Sabina Marchetti** | Campi di Lavoro e Solidarietà |  
info@iboitalia.org

**Ilaria Persanti** | Campi 14/17 e Scambi Giovanili |  
ilaria.persanti@iboitalia.org  
**Elisa Squarzoni** | Servizio Civile e SVE |  
elisa.squarzoni@iboitalia.org

## Cooperazione Internazionale

**Federica Gruppioni** | Tanzania - Ucraina |  
federica.gruppioni@iboitalia.org  
**Sonia Santucci** | Perù - Ecuador (in sede) |  
sonia.santucci@iboitalia.org  
**Manuela Di Spaldro** | Perù - Ecuador (in loco) |  
manuela.dispaldro@iboitalia.org  
**Letizia Sabba** | Romania | letizia.sabba@iboitalia.org

## Impegno in Italia e Partecipazione

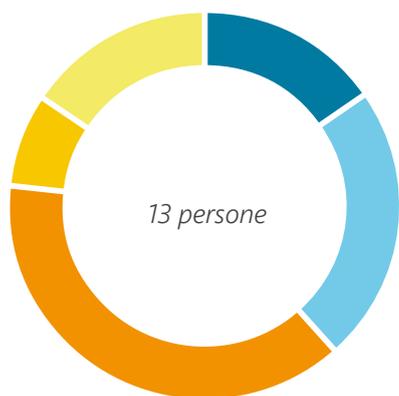
**Ilaria Persanti** | Progetti con le scuole - EaCM |  
ilaria.persanti@iboitalia.org  
**Gianluca Bellotto** | Campagne ed eventi |  
gianluca.bellotto@iboitalia.org

## Fund Raising e Comunicazione

**Ermelinda Pittelli** | Responsabile Fund Raising |  
ermelinda.pittelli@iboitalia.org  
**Yashmine Moradi** | Relazioni con donatori privati |  
yashmine.moradi@iboitalia.org  
**Giacomo Locci** | Comunicazione e Ufficio Stampa |  
giacomo.locci@iboitalia.org

## Lunga esperienza e nuovi ingressi

Da quanti anni sono in IBO i membri dello staff



- 2 persone in IBO da più di 15 anni
- 3 persone in IBO da 10 a 15 anni
- 5 persone in IBO da 5 a 10 anni
- 1 persone in IBO da 1 a 5 anni
- 2 persone in IBO da meno di 1 anno

### Volontari

#### in Servizio Civile.

Molte delle attività sviluppate e coordinate dalla sede di Ferrara e da quella di Parma, così come gli interventi diretti sul campo in alcuni paesi, non sarebbero possibili senza lo straordinario apporto di tempo, competenze ed impegno dei volontari in Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero.



IBO  
ITALIA.org



# VOLONTARI SI DIVENTA

IBO Italia: via Montebello 46/a, 44121 Ferrara  
[www.iboitalia.org](http://www.iboitalia.org) | [info@iboitalia.org](mailto:info@iboitalia.org) | 0532 243279  
C.F. 90500750154 | CCP n. 11817442  
IBAN IT44W0707213001061000163364